



L'ARTIGIANO COMASCO

Confartigianato

Organo Ufficiale di Confartigianato Imprese Como - Aderente a Confartigianato Imprese

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB - Como - N. 8 - Settembre/Ottobre 2011

MOSTRA MERCATO ARTIGIANATO



29 OTTOBRE
6 NOVEMBRE
2011 LARIOFIERE

ORARI DI APERTURA
SABATI E FESTIVI 10 - 23 |
FERIALI 16,30 - 22,30 |
DOMENICA 6 NOVEMBRE 10 - 19 |

lariofiere erba-lago di como

INFO: www.mostrartigianato.com | infoline 031 6371

IN COLLABORAZIONE CON





**Da noi
trovi le
risposte**

AIRUNO
Via Postale Vecchia, 23
T. 039.9943012

ALBAVILLA
Piazza Fontana
T. 031.628044

AROSIO
Via degli Artigiani, 5
T. 031.758250

COMO
Via Rubini, 3
T. 031.2767511

COSTA MASNAGA
Via G. Colombo, 23
T. 031.879202

CREMNAGO
Via Roma, 64
T. 031.699760

ERBA
Via Turati, 1
T. 031.3338326

EUPILIO
Via IV Novembre, 1
T. 031.658151

GALBIATE
Via Ettore Monti, 65
T. 0341.283482

LIPOMO
Via Provinciale, 22
T. 031.558097

MERATE
Viale Cornaggia, 3
T. 039.9285105

MONTANO LUCINO
Piazza Europa Unita 1/b
T. 031.473107

OGGIONO
Via Lazzaretto 15/A
T. 0341.576840

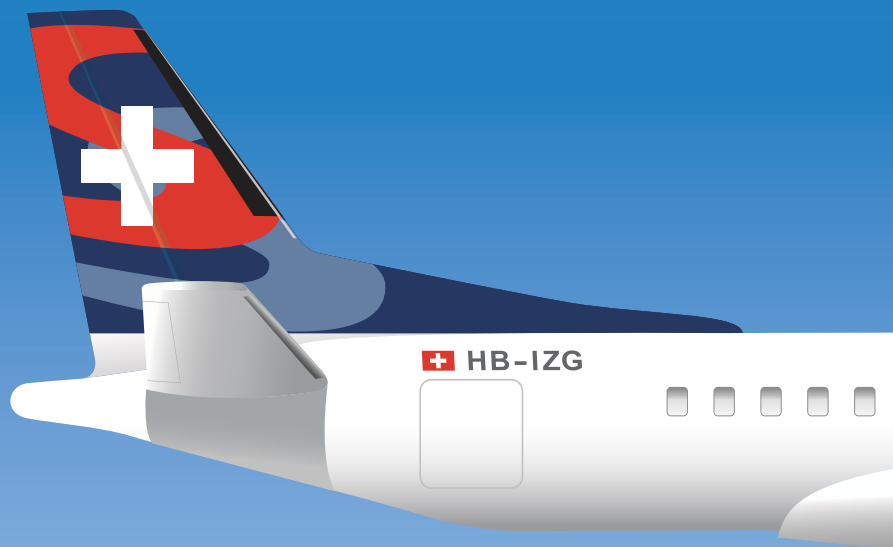
OLGIATE MOLGORA
Via Aldo Moro, 2
T. 039.9910261

PONTELAMBRO
Piazza Puecher, 11
T. 031.620156

**UFFICIO ASSICURATIVO
ALZATE BRIANZA**
Via Diaz, 24
T. 031.3352841

**Da oltre 55 anni nel tuo territorio
al fianco delle famiglie e delle imprese dell'Alta Brianza**

www.bccaltabrianza.it



FLYING PEOPLE

LUGANO 

PANTELLERIA
ST.TROPEZ VIA GENEVA
NIZZA VIA GENEVA
BIARRITZ VIA GENEVA

...

RIMINI 

ROMA

...

FIRENZE 

GINEVRA

...

VENEZIA 

GINEVRA

...

ROMA 

GINEVRA
LUGANO
RIMINI

...

FOGGIA 

MILANO MXP
TORINO
PALERMO

...

NUOVA GAMMA **Hi**SOLUTION LEADER PER EFFICIENZA.



NUOVO MASTER
L1 H1 T28 2.3 dCi 100CV EURO6
A € **15.900***

TRAFIC
L1 H1 T27 2.0 dCi 90CV EURO6
A € **14.500***

KANGOO EXPRESS
L1 1.5 dCi 75CV EURO6
A € **10.500***

CLIO VAN
1.2 16V 75CV EURO6
A € **8.500***

CON CLIMA, RADIO CD MP3, BLUETOOTH E **NAVIGATORE INTEGRATO LIVE CONNECTION.**

IN PIÙ, LEASING A 2,99%**

www.renault.it



La nuova Gamma HiSolution è l'unica con un allestimento così ricco da offrirti tutte le soluzioni per il tuo lavoro. Più efficienza, grazie al navigatore integrato di ultima generazione sempre connesso che ti fornisce in tempo reale i dati sulle condizioni del traffico per evitare perdite di tempo. Più sicurezza, grazie al Bluetooth per gestire le chiamate anche mentre guidi. Più comfort perché è full optional.

VEICOLI COMMERCIALI RENAULT. N° 1 IN EUROPA DAL 1998.

* Prezzo scontato, IVA esclusa, MSS e IPT escluse. Per Nuovo Master l'offerta è valida a fronte del ritiro di un veicolo usato anche da rottamare e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi. ** Esempio su CLIO VAN 1.2 16V 75CV ES con pack Hi SOLUTION; totale imponibile € 9.404,81; macrocanone (incluse spese di gestione pratica € 300 e imposta di bollo a norma di legge) € 2.204,47; 47 canoni successivi da € 150,95. TAN 2,99%; valore di riscatto € 940,48. IVA esclusa, MSS e IPT incluse. Salvo approvazione FINRENAULT. Fogli informativi presso i punti vendita della Rete Renault e sul sito www.finren.it; messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 31/10/2011. Foto non rappresentativa del prodotto. Emissioni CO₂: da 110 a 231 g/km. Consumi ciclo misto: da 4,3 a 8,7 l/100 km.

Renault sceglie



Autovittani CONCESSIONARIA RENAULT DACIA E CENTRO **PRO+**

COMO
Via Asiago, 21
Tel. 031 573210

SONDRIO - Castione A.
Via del Piano, 30
Tel. 0342 567931

LECCO - Pescate
Via Roma, 31
Tel. 0341-1885001

Organo ufficiale di
 Confartigianato Imprese Como

periodico bimestrale inviato a tutti i soci
 di Confartigianato Imprese Como

Autorizzazione Tribunale di como N. 8/1949 - Iscr. registro degli operatori della comunicazione n. 7989. Il prezzo di abbonamento annuale al periodico è pari a € 5,00, ed è compreso nella quota associativa. La quota associativa non è divisibile. La dichiarazione viene effettuata ai fini postali.

**BOLLETTINO DEGLI ORGANI DIRETTIVI
 CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO**

ITELFAX DELLA SEDE CENTRALE

COMO Viale Roosevelt, 15 - Tel. 031.3161

I nostri fax

Segreteria Generale	031.278.342
Confartigianato Servizi Como srl	031.316.353
Confartigianato Servizi Como srl-direzione	031.316.230
Eurofidi s.c. - Area Credito	031.271.661
Emasa Service - Emasa - Per un Sorriso	031.316.266
Patronato Inapa	031.316.245
Servizi Fiscali	031.316.208
Servizio Paghe	031.268.460
Servizio Ambiente e Sicurezza	031.316.312
Servizio Rifiuti	031.316.324
Area Sindacale	031.316.311
Area Formazione	031.316.392
Ufficio Tesseramento	031.316.430
Cait	031.242.050

CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO

Presidente, Marco Galimberti
 Segretario, Giorgio Colombo



ASSOCIATO ALL'USPI UNIONE STAMPA PERIODICA ITALIANA

Direttore responsabile: Fausto BASAGLIA

Comitato di redazione: Fausto BASAGLIA
 Giorgio COLOMBO,
 Francesco CHIRICO,
 Pierpaolo PERRETTA

Hanno collaborato:

Giuseppe AZZOLINI,
 Vincenzo AIELLO,
 Marilena BAVUSO,
 Francesco BILANCIA,
 Roberto BONARDI,
 Annalisa BRUNATI,
 Alberto CAMEL,
 Lucia COLZANI,
 Giuseppe CONTINO,
 Sonia COSENTINO,
 Fabio FUMAGALLI,
 Claudio MASCHERONI,
 Sabina NOVATI,
 Giuseppe PUGLIESI,
 Ettore ROMANO,
 Emanuela TARDIOLA

Pubblicità:

CONFARTIGIANATO
 SERVIZI COMO SRL
 Viale Roosevelt, 15
 Como - Tel. 031.3161

Stampa:

LARIOPRINT SNC
 Como - Via Brambilla 29

Sommario

settembre/ottobre 2011

coesione sociale e atti di fiducia 4
 di Marco Galimberti

cronaca

Il vero valore del lavoro è nell'artigianato	6
La lettera inviata dalle Associazioni al Presidente del Consiglio	9
38ª edizione della Mostra Mercato dell'Artigianato	11
Expo 2015: il progetto sistemacomato2015	14
Gli artigiani comaschi dell'Anap-Ancos alla festa del socio 2011	15
PEC: la posta certificata per le imprese	15
Sistri: tracciabilità dei rifiuti	16
Artigianfidi: insediato il comitato consultivo territoriale	20

delegazione

La delegazione di Olgiate avvia il dibattito sul futuro del territorio	23
Centro Alto Lario e Valle Intelvi: fare rete per rafforzare le imprese	24

categorie

Estetiste: grande successo per il seminario	25
Misure per la limitazione del traffico veicolare	26
Le catene invernali devono essere marcate UNI	28
Costruzioni: Expo 2015 aiuterà ad uscire dalla crisi?	30
Impianti solari fotovoltaici: una realtà a portata di tutti	32
Odontotecnici: grande successo alle serate culturali	34
Pneumatici fuori uso: indicazioni per i gommisti	36

notizie flash 18

la manovra economica 38

filo diretto con... stefano folli 46



[la messa del vescovo]



[sistri]



[manovra economica]

confartigianatoimprese.it - info@confartigianatocomo.it

SEDI	22100 COMO	Viale Roosevelt, 15 - Tel. 031.31.61 - Fax 031.278.342 e-mail: info@confartigianatocomo.it	22028 S. FEDELE I.	Largo IV Novembre, 7 - Tel. 031.830.719 - Fax 031.830.106 e-mail: apasanfedele@confartigianatocomo.it
	22063 CANTU'	C.so Unità d'Italia, 20 - Tel. 031.712.337 - Fax 031.715.956 e-mail: apacantu@confartigianatocomo.it	22014 DONGO	Via Statale, 7 - Tel. 0344.8.18.18 - Fax 0344.8.13.65 e-mail: apadongo@confartigianatocomo.it
	22036 ERBA	Via Turati, 7/G - Tel. 031.641.969 - Fax 031.644.281 e-mail: apaerba@confartigianatocomo.it	22079 VILLA GUARDIA	Strada Statale Varesina ang. Via Monterosa - Centro Commerciale Centervill Tel. 031.480.250 - Fax 031.481.427 e-mail: apavillaguardia@confartigianatocomo.it
	22074 LOMAZZO	Via Privata Monte Pollino, 5 Tel. 02.967.79.170 - Fax 02.963.70.750 e-mail: apalomazzo@confartigianatocomo.it	22076 MOZZATE	Via G. B. Figini, 3 - Tel. 0331.833.888 - Fax 0331.833.904 e-mail: apamozzate@confartigianatocomo.it
	22017 MENAGGIO	Via Leoni, 18 - Tel. 0344.3.11.28 - Fax 0344.3.29.27 e-mail: apamenaggio@confartigianatocomo.it	22018 PORLEZZA	Via Garibaldi, 81 - apaporlezza@confartigianatocomo.it tutti i mercoledì dalle 8.30 alle 12.30
	22066 MARIANO C.	Via M. Grappa, 43 - Tel. 031.746.354 - Fax 031.744.737 e-mail: apamariano@confartigianatocomo.it	22021 BELLAGIO	Via Garibaldi, 1 - apabellagio@confartigianatocomo.it tutti i lunedì dalle 8.30 alle 12.30

Coesione sociale e atti di fiducia

Marco Galimberti

Presidente Confartigianato Imprese Como



Nelle scorse settimane, Confartigianato ha chiesto al Vescovo di Como Mons. Diego Coletti, di celebrare una messa dedicata agli artigiani. L'occasione, oltre al valore eucaristico, è stata opportuna anche per un utile confronto con la guida spirituale della Diocesi di Como, sui temi che a noi artigiani stanno più a cuore: il valore del nostro lavoro, l'impegno quotidiano nelle nostre aziende, il legame con la comunità, la condivisione dell'impresa con la famiglia, la fiducia nel futuro.

Io stesso, al di là dei formali saluti e ringraziamenti, a Mons. Coletti mi sono permesso di farlo partecipe dello stato d'animo di tanti imprenditori e delle loro famiglie.

Dello scoramento e del sentimento di rassegnazione cresciuto in tanti artigiani che, nonostante la dedizione e l'impegno che ci mettono tutti i giorni, non riscontrano purtroppo segnali vivi di incoraggiamento.

Nella sua Omelia, il Vescovo di Como ha ripreso un passo del Vangelo attraverso del parole del Profeta Aggeo che recita: "Vi sembra questo il momento di abitare nelle vostre case ben rivestite di legno, mentre questo tempio è in rovina?"

In pratica è un monito, una sollecitazione che sentiamo nostri, ma che vorrei fossero accolti anche da diverse altre parti della nostra società civile. La chiusura al bene comune. L'isolamento nell'individualità di ognuno di noi, dimenticando i sentimenti di condivisione per obiettivi e traguardi comuni sono i veri nodi da affrontare.

Insieme - ha continuato il Vescovo di Como - è possibile affrontare le avversità e contribuire per la propria parte a costruire il futuro.

Parlare di futuro oggi non è facile.

Di costruire un futuro men che meno, in un Paese caratterizzato più da divisioni che da unioni. Divisioni sociali e ideologiche, divisioni politiche ed economiche. E' veramente difficile oggi dare fiducia al futuro. E' difficile per i giovani che studiano con prospettive offuscate dall'incertezza. Per i giovani che cercano

un lavoro e non lo trovano, per gli imprenditori che lavorano alla giornata, e non riescono più a progettare crescita, sviluppo, occupazione e futuro per loro stessi e per i loro figli.

In tutto questo dobbiamo registrare nostro malgrado, una sfiducia generale nella classe politica di questo Paese, che non è certo un buon segnale per un auspicato futuro

A volte sembra di parlare a persone che vivono una realtà parallela alla nostra, che non s'incontrerà mai con le nostre esigenze, le nostre necessità, i nostri stati d'animo.

Com'è possibile quindi mettere in atto i preziosi insegnamenti del Vescovo per raggiungere degli obiettivi per il bene comune?

Una società proiettata al futuro è fondata sulla condivisione di una visione positiva, che raccolga le idee e le necessità di tutti. Che sappia sintetizzare la volontà comune per un obiettivo di crescita generale del Paese.

Più di un osservatore ha definito l'Italia "un Paese dalle formidabili potenzialità". Parliamoci chiaro. L'Italia non è la Grecia, e siamo per primi noi imprenditori i più convinti, che non siamo sull'orlo del baratro economico. Ma viva Dio, non possono pensare che le maniche dobbiamo tirarcele sempre su noi. Ormai siamo alla spalla e più di così....

Adesso più che mai, chiediamo alla politica di convergere sui binari solidi dell'Italia che lavora, quella che le formidabili potenzialità le ha ancora ma non per molto, se non vengono valorizzate e concretizzate al più presto. Chiediamo alla politica di affrontare con forza, costanza e visione di lungo periodo le questioni decisive, pianificando lo sviluppo e la crescita del Paese, smettendola di chiedere sacrifici sempre ai soliti, ma di dividerli.

Noi siamo contro l'evasione. Gli imprenditori che pagano le tasse sono contro quelli che non le pagano. Le conseguenze e i danni li paghiamo anche noi sulla nostra pelle. Ma anche qui, è necessaria una politica seria, razionale e che inietti fiducia nei contribuenti e non solo ostracismo.

Chiediamo strumenti per crescere e per creare occupazione.

Chiediamo uno Stato snello, attento, al servizio dei suoi cittadini e alle esigenze delle sue imprese per rendere competitivo il lavoro e il prodotto italiano nel mondo.

Abbiamo bisogno al più presto una nuova stagione di riforme, istituzionali ed economico-sociali.

Il "manifesto" per la Buona politica e per il Bene comune" elaborato dal Forum delle Persone e delle Associazioni di ispirazione cattolica nel Mondo del Lavoro conclude dicendo che: "nessuna sfida è possibile senza coesione sociale, responsabilità, senso del dovere, facendosi carico dei bisogni collettivi, rispettando le regole democraticamente stabilite".

Ne siamo certi. La coesione sociale è l'arma vincente per uscire dal guado in cui ci troviamo.

Per questo, chiediamo alla politica di dare avvio ad atti concreti, collaborazione e reciprocità d'intenti e d'azione per aiutare, tutti insieme, il Paese ad uscire dal tunnel.



Il Vescovo di Como, Mons. Diego Coletti celebra la Messa per gli artigiani

Il vero **valore del lavoro** è nell'artigianato

Il valore del lavoro è nell'artigianato. La capacità manuale, la capacità di esprimere la creatività dell'uomo è insita nell'artigianato. Sono le prime parole di saluto di Mons. Diego Coletti, Vescovo di Como, che venerdì sera ha celebrato una messa dedicata agli artigiani di Confartigianato, che hanno occupato tutti i posti disponibili nella Basilica di San Giacomo a Como, sostenuta e realizzata grazie a GianMaria Quagelli Presidente degli Artigiani Pensionati Anap, che ha invitato il Vescovo alla celebrazione straordinaria per gli imprenditori di Confartigianato.

Il Presidente di Confartigianato, Marco Galimberti, ha portato i saluti degli artigiani, ringraziando il Vescovo Coletti, per la disponibilità e la particolare occasione che ha voluto dedicare agli imprenditori. L'occasione - ha sottolineato Galimberti - è propizia anche per formulare gli auguri di tutti gli artigiani per il 70° compleanno di Mons. Coletti e per i suoi cinque anni di episcopato nella nostra Diocesi. Auguri seguiti dall'omaggio che Confartigianato ha voluto tributare al Vescovo, attraverso il dono di un libro che raccoglie le opere d'arte più prestigiose raffiguranti la Madonna, Madre di Dio.

Ci sono certamente anche i problemi - ha continuato Galimberti - che occupano oggi la mente degli imprenditori, rispetto al periodo di profonda crisi che stiamo affrontando, ma ciò non toglie che anche lo spirito degli artigiani sia presente quotidianamente nel rapporto con Dio e con la chiesa. Il Vescovo di Como, dal canto suo, ha voluto trasmettere un messaggio vivo e di assoluta attualità, attraverso le parole del Vangelo e del Profeta Aggeo, interpretate nella sua omelia. "Vi





sembra questo il momento di abitare nelle vostre case ben rivestite di legno, mentre questo tempio è in rovina?"

Nelle parole del Profeta Aggeo - ha affermato il Prelato - dobbiamo riuscire ad interpretare un monito più che mai attuale che ci caratterizza oggi. La chiusura alla società. L'isolamento nell'individualità di ognuno di noi, dimenticando i sentimenti di condivisione per obiettivi e traguardi comuni. Insieme - ha continuato il Vescovo di Como - è possibile affrontare le avversità e contribuire per la propria parte a costruire il futuro.

La sentita partecipazione degli artigiani alla celebrazione eucaristica, si è tradotta anche nella lettura della Preghiera dei fedeli e nella conclusione del decano degli artigiani, Arnaldo Monizza che ha letto la preghiera degli artigiani.



VEICOLI COMMERCIALI CITROËN. GIÀ PRONTI ALLE SFIDE DI DOMANI.



CITROËN NEMO

ABS, cambio manuale pilotato a 5 rapporti, volume di carico fino a 2,8 m³, portata utile fino a 660 kg*, Motori Euro 5.

CITROËN BERLINGO

ABS, Cabina Estenso (3 posti in cabina, lunghezza di carico fino a 3 metri), volume di carico fino a 4,1 m³, portata utile fino a 890 kg*, Filtro Antiparticolato.



CITROËN JUMPY

ABS, volume di carico fino a 7 m³, portata utile fino a 1212 kg*, Filtro Antiparticolato, anche Euro 5.

CITROËN JUMPER

ABS, volume di carico fino a 17 m³, portata utile fino a 1850 kg*, Filtro Antiparticolato, Motori Euro 5.



CITROËN preferisce **TOTAL**

Offerta valida fino al 31/12/2011. *Il valore della portata utile comprende anche il peso del conducente. Le foto sono inserite a titolo informativo.

SU TUTTA LA GAMMA DEI VEICOLI COMMERCIALI CITROËN UN ANNO DI INCENDIO E FURTO INCLUSO NEL PREZZO.

TI ASPETTIAMO IN CONCESSIONARIA.

CRÉATIVE TECHNOLOGIE





ABI Associazione
Bancaria
Italiana

ANIA
Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici

alleanza delle
**Cooperative
italiane**



CONFINDUSTRIA



**RETE
IMPRESE ITALIA**

La lettera inviata dalle Associazioni delle Imprese al **Presidente del Consiglio**

Roma, 18 Ottobre 2011
Presidente del Consiglio dei Ministri
Palazzo Chigi
Piazza Colonna, 370
00187 Roma

On. Silvio Berlusconi

Ill.mo sig. Presidente,

alcuni giorni addietro abbiamo presentato, come Associazioni di Imprese, alcune proposte tese a favorire la sostenibilità del debito pubblico nel medio periodo e la ripresa economica del nostro Paese.

Ci ha mosso la preoccupazione incalzante dei nostri associati per un quadro congiunturale che si dimostra ogni giorno più severo.

La situazione è sempre più difficile, la fiducia nel nostro Paese sta velocemente diminuendo malgrado gli innegabili punti di forza dell'Italia e i risultati raggiunti.

Al fine di contribuire a fornire una risposta efficace a questa situazione abbiamo elaborato proposte concrete che possono essere discusse e integrate. Ad oggi, nessuna reazione concreta è seguita da parte del Governo e nessun dialogo è stato aperto.

Sappiamo che il Governo ha in animo di approvare un Decreto Sviluppo e, anche a questo proposito, riterremo utile poter partecipare alla individuazione e alla messa a punto delle misure per contribuire ad accrescerne fattibilità ed efficacia. Un confronto di tal

genere sarebbe oltremodo utile e pienamente in linea con quanto avviene in ogni Paese della Unione Europea. Il ritardo che stiamo accumulando sul fronte del rilancio della crescita e della credibilità sta costando moltissimo in termini di occupazione, valore dei beni e dei risparmi delle famiglie, investimenti e valore delle imprese.

L'Italia ha mezzi, risorse, intelligenze, per risalire la china ma il tempo è scaduto. E' allora di fondamentale importanza che il Decreto Sviluppo contenga misure strutturali, concrete e credibili, che diano un chiaro segnale di inversione di marcia, in assenza delle quali rischierrebbero di essere vanificati gli sforzi fatti fino ad oggi in ordine alla tenuta dei conti pubblici.

Il nostro è un appello forte al fare: con unità di intenti è possibile superare una fase difficile. Confidiamo che il Suo Governo voglia realizzare le iniziative necessarie e adeguate alla gravità del momento.

Le imprese industriali, le imprese artigianali, commerciali e dei servizi, le imprese cooperative, le imprese bancarie e assicurative stanno facendo del loro meglio per passare attraverso l'attuale difficile contingenza, ma solo nel contesto di un efficace piano integrato e condiviso di rilancio del Paese questi sforzi non verranno vanificati.

Giuseppe Mussari, *Presidente ABI*

Fabio Cerchiai, *Presidente ANIA*

Luigi Marino, *Presidente Alleanza delle Cooperative Italiane*

Emma Marcegaglia, *Presidente Confindustria*

Ivan Malavasi, *Presidente R.E TE Imprese Italia*

**Una grande
opportunità
per le imprese
artigiane
con il portale**

www.Artigiani.Net

il portale degli artigiani in rete

GRATUITO PER I SOCI

vuoi farti trovare
da nuovi clienti?

cerchi un prodotto
per il tuo lavoro?

cerchi un'azienda
con cui collaborare?

**scopri come
sviluppare
il tuo business**



A Lariofiere di Erba dal 29 ottobre al 6 novembre

38^a edizione della Mostra Mercato dell'Artigianato

LAVORAZIONI DAL VIVO

Sarà Giorgio Guerrini, Presidente di Confartigianato Imprese ad inaugurare la 38^a edizione della Mostra dell'Artigianato che si svolgerà a Erba, Lariofiere dal 29 ottobre al 6 novembre 2011. Torna infatti anche quest'anno l'appuntamento con la **tradizionale rassegna dedicata ai prodotti e servizi dell'Artigianato**. "Siamo arrivati alla 38esima edizione - spiega il Presidente del Comitato Organizzatore della Mostra, Mauro Cazzaniga - e se da un lato il nostro è un evento ormai consolidato, come ogni anno siamo al lavoro per proporre nuove iniziative per il grande pubblico. Quest'anno, in particolare, abbiamo scelto di valorizzare i laboratori artigiani, tre aree dove sarà possibile per le migliaia di visitatori della Mostra osservare all'opera gli artigiani appartenenti ai settori più diversi e farsi svelare i segreti del mestiere".

All'interno delle **aree-laboratorio** si alterneranno infatti i maestri dei mestieri della tradizione, che lavoreranno il legno, il ferro battuto, la pelle. Accanto a loro saranno protagonisti artigiani specializzati in produzioni di nicchia e tipiche territoriali, come nel caso delle maschere di Schignano. Spazio anche all'artigianato innovativo, tra cui la tecnologia LED. Un panorama completo dell'articolato mondo dell'artigianato, fatto di mestieri tramandati di generazione in generazione, ma anche di giovani professionisti che hanno saputo trasformare la loro creatività in un

lavoro di successo: "Il leit motiv di questa edizione 2011 sarà proprio questo - continua Cazzaniga - **far conoscere l'artigianato nelle sue mille sfaccettature, avvicinando in particolare i più giovani a questo mondo affascinante, che riserva molte opportunità di lavoro e la soddisfazione di creare qualcosa con le proprie capacità personali**".

Proprio alle nuove generazioni di artigiani è rivolta l'**iniziativa ispirata alla WorldSkills Competition**, il contest internazionale che mette in gara studenti e professionisti di diverse discipline. La versione lariana sarà proposta agli studenti delle scuole professionali di Como e Lecco, che gareggeranno nei campi della falegnameria, della termoidraulica e dell'acconciatura. Alla premiazione interverranno anche due squadre italiane che hanno preso parte all'ultima edizione della WorldSkills Competition. Infine, ci sarà anche spazio per il **Concorso Letterario Mondo Artigiano**, giunto ormai alla sua sesta edizione sull'onda del successo degli scorsi anni. La formula prevede la presentazione di un componimento in poesia o prosa attinente al mondo degli artigiani e dell'artigianato. I testi vincitori, selezionati da una giuria di esperti, verranno premiati nel corso di un evento speciale in una delle serate della Mostra Mercato dell'Artigianato, e per la prima volta saranno letti al pubblico presente da un lettore professionista.

PROGRAMMA EVENTI

dal 29 ottobre al 6 novembre

INAUGURAZIONE

Sabato 29 Ottobre 2011 | ore 10.30 Sala Porro

Inaugurazione ufficiale della 38^a Mostra Mercato dell'Artigianato alla presenza del Presidente di Confartigianato, **Giorgio Guerrini**

Interventi:

Massimo Sesana, *Presidente Lariofiere*

Mauro Cazzaniga, *Presidente Comitato Promotore 38^a Mostra*

Marco Galimberti, *Presidente Confartigianato Imprese Como*

Daniele Riva, *Presidente Confartigianato Imprese Lecco*

CONVEGNI E INCONTRI

Domenica 30 ottobre | ore 10.00 - Sala Porro

Assemblea Annuale di Confartigianato Imprese Lecco – Premio Fedeltà Associativa

Lunedì 31 ottobre | ore 20.30 - Sala Lario

Serata odontotecnici: "Tecniche sovrapponibili in metallo ceramica nella pratica quotidiana"

A cura di: Confartigianato Imprese Como

Mercoledì 2 Novembre | ore 20.30 - Sala Lario

"Women at Work- emozione e creatività"

La leadership del cambiamento

Saluti di benvenuto

Mauro Cazzaniga, *Presidente Comitato Promotore Mostra*

Marusca Nava, *Presidente Donne Impresa Confartigianato Como*

Manuela Piazza, *Presidente Donne Impresa Confartigianato Lecco*

Relazione

"Yin Yang Leadership - La Leadership del cambiamento"

L'unica certezza è il cambiamento! Un approccio innovativo, basato sugli antichi principi della filosofia cinese.

Dott. Roberto Tiby - Esperto in marketing strategico e comunicazione

A cura di: Donne Impresa Confartigianato Como e Lecco

Giovedì 3 Novembre | ore 16.30 - Sala Porro

Celebrazioni "150 anni dell'unità d'Italia"

A cura di: ANAP Confartigianato di Como e Lecco

Apertura e coordinamento lavori

Gianmaria Quagelli - *Presidente Gruppo Anap Como*

Saluti di benvenuto

Mauro Cazzaniga - *Presidente Comitato Organizzatore Mostra*

Giovanni Mazzoleni - *Presidente Anap Lombardia e Anap Lecco*

Relazione introduttiva

Fabio Menicacci - *Segretario nazionale Anap*

Intervento

"Garibaldi a Como, Lecco e dintorni"

Arduino Francescucci - *ricercatore storico*

Interventi e domande del pubblico

Chiusura lavori

Giampaolo Palazzi - *Presidente nazionale Anap*

Ore 20.30 - Sala Porro

Ciclo di conferenze promosse da Confartigianato Imprese Como: Presentazione del libro "Artigiani e Confartigianato" L'unico matrimonio di interessi fatto con amore.

Partecipano:

Oscar Giannino - *Giornalista ed economista* sul tema: "Il nuovo ruolo delle banche nello sviluppo dell'imprenditorialità e dell'impresa"

Cesare Fumagalli - *Segretario nazionale Confartigianato Imprese* sul tema: Confartigianato 2.0: il futuro dell'Associazionismo

Venerdì 4 Novembre | ore 18.30 - Sala Lario

Tavola rotonda sull'economia

Intervento

Prof. Francesco Daveri - *Ordinario Dip. di Economia Università di Parma*

Partecipano

Marco Galimberti - *Presidente Confartigianato Imprese Como*

Daniele Riva - *Presidente Confartigianato Imprese Lecco*

Giorgio Colombo - *Segretario generale Confartigianato Imprese Como*

Paolo Galbiate - *Segretario generale Confartigianato Imprese Lecco*

Domenica 6 Novembre | ore 9.30 - Sala Porro

Apertura della settimana dell'Energia promossa da Confartigianato Bergamo in collaborazione con Como e Lecco

"ECO-RIQUALIFICANDO, SEAP E MOBILITA' SOSTENIBILE": costruire e riqualificare in modo sostenibile coniugando efficienza energetica e rispetto dell'ambiente.

Partecipano:

Prof. Antonello Pezzini - *Consigliere Comitato economico e sociale europeo CESE*

Dott. Pedro Ballestrero Torres - *Amministratore Direzione Generale per l'Energia della Commissione Europea*

Arch. Giuliano Dall'O - *Direttore Generale di SACERT - Professore Associato di Fisica Tecnica Ambientale Politecnico di Milano*

IL TEATRO E I SUOI MESTIERI

Corpo Centrale

Tutte le sere, a partire dalle ore 20.30, l'Accademia dei Licini, teatro all'aperto Shakespeariano Licinium di Erba presenterà al pubblico "performance in pillole" e momenti dimostrativi per raccontare il lavoro degli artigiani che, dietro le quinte, contribuiscono alla messa in scena di uno spettacolo teatrale.

Le performance in pillole:

Il "Trucco e Parrucco" - La Scenografia - I Costumi

Serate di approfondimento:

Effetti speciali - L'ecologia a teatro - La spazzatura come non l'avete mai vista - Erbania forma Erbis - Design e gioielleria per il teatro - Sistemi di sottotitolazione in lingua straniera

I LABORATORI ARTIGIANI

Tutti i giorni - Pad B

Laboratorio di lavorazione della scagliola

A cura di: Luca Passini

L'arte della scagliola ha origini remote e una storia recente: origini remote poiché fin dall'antichità è uso corrente decorare superfici a imitazione del marmo; la storia è invece recente perché l'utilizzo della polvere di gesso mescolata a fingere il marmo, abbinato ad una tecnica ad intarsio, è documentato solo a partire dal XVI secolo. Si tratta di una tecnica senz'altro più economica rispetto al commesso di pietre dure, anch'esso in voga a partire dal XVI secolo, con la creazione nel 1588 da parte del granduca Ferdinando I de' Medici della Manifattura del commesso fiorentino, poi nota come Opificio delle pietre dure.

ARTIGIANATO



29 OTTOBRE
6 NOVEMBRE
2011 LARIOFTIERE

ORARI DI APERTURA:
SABATI E FESTIVI: 10 - 20
FESTIVI: 10.30 - 22.30
DOMENICA 6 NOVEMBRE 10 - 18

Sabato 29 Ottobre | Intera giornata – Pad. A

Laboratorio delle maschere di Schignano

Lavorazioni a cura di: Associazione La Maschera

Ore 10.00 – Pad. A

Laboratorio di artigianato per la nautica

Lavorazioni a cura di: Cantieri Riva

Domenica 30 ottobre | Intera giornata – Pad. A

Laboratorio delle maschere di Schignano

Lavorazioni a cura di: Associazione La Maschera

Intera giornata – Pad. A

Laboratorio Le maschere in cuoio

A cura di: Officina mascherateatro "Gli sgorbi"

Ore 15.00 – Corpo Centrale

Laboratorio tecnologie innovative

A cura di: Bertelè Electronics

Lunedì 31 ottobre | Ore 20.00 – Pad. B

Lavorazione Legno L'intaglio

a cura di Enrico Marelli

Martedì 1 Novembre | Ore 15.00 – Pad. A

Laboratorio Lavorazione artigianale piccola pelletteria

A cura di: Muvipel - Carate Brianza

Ore 15.00 – Pad. B

Laboratorio di intaglio legno

a cura di Pastorelli Umberto - Mariano Comense

Ore 20.00 – Pad. A

Laboratorio di Abbigliamento: La Sartoria alta moda

a cura di Couturier Luisella

Giovedì 3 novembre | Ore 17.30 – Pad. A

Laboratorio Le maschere in cuoio

A cura di: Officina mascherateatro "Gli sgorbi"

Ore 17.30 – Pad. B

La cottura a induzione

A cura di: Neff

Venerdì 4 novembre | Ore 19.30 – Pad. A

Laboratorio di intaglio legno

a cura di Pastorelli Umberto - Mariano Comense

Ore 17.30 – pad. B

La cottura a induzione

A cura di: Neff

Sabato 5 novembre | Ore 15.00 – Pad. A

Laboratorio Legno La tornitura

A cura di: Wood and Mood

Ore 20.00 - Pad B

Lavorazione Legno L'intaglio

a cura di Enrico Marelli

SPAZIO BIOARCHITETTURA

Nel padiglione B consulenza gratuita a cura dei professionisti dell'Istituto Nazionale di Bioarchitettura – sede di Lecco: consigli personalizzati per scegliere un arredamento ecosostenibile e conoscere le ultime novità nel campo della bio-edilizia.

WORLD SKILLS COMPETITION

Obiettivo per gli organizzatori è stato il coinvolgimento degli studenti delle scuole che hanno intrapreso un percorso formativo compatibile con le professionalità del mondo artigiano per una gara dimostrativa, che da un lato avvicini i ragazzi alle sfide del mondo del lavoro, dall'altro offra al pubblico una dimostrazione concreta di come avvengono le lavorazioni di prodotti artigianali. Il progetto trae ispirazione da una competizione di carattere internazionale che mette a confronto giovani professionisti appartenenti a diverse categorie di lavoro e provenienti da differenti nazioni, denominata World Skills Competition. Scuole professionali partecipanti all'iniziativa: ISIS Ripamonti Como – Cfp Como – Enaip Cantù - Cfp Aldo Moro - GALAS

Calendario gare:

Domenica 30 Ottobre - ore 10/17 - Gara Termoidraulici

Sabato 5 Novembre - ore 10/23 - Gara Falegnami

Domenica 6 Novembre - ore 10/14 - Gara Acconciatori

Domenica 6 Novembre - ore 15.00 - Premiazioni

CONCORSO LETTERARIO MONDO ARTIGIANO

Evento legato dal 2006 alla Mostra Mercato dell'Artigianato. Il concorso, che offre a chi ha una vocazione alla scrittura la possibilità di esprimere la propria visione sull'affascinante mondo dell'artigianato, è diventato nel tempo un punto di riferimento consolidato, tant'è che dal 2010 ha avuto un'affermazione a livello nazionale. La Giuria del concorso è composta da Vito Trombetta e Gianfranco Scotti, entrambi scrittori. In prosa e versi, a volte anche attraverso l'utilizzo dei dialetti, le opere danno prova di maturità artistica e grande sensibilità verso il tema proposto, valorizzata dalla qualità delle scelte stilistiche effettuate. Premiazione: Sabato 5 Novembre | Ore 18.00 Sala Lario

ANIMAZIONI E INTRATTENIMENTO

Tutti i giorni - Spazio giochi per bambini animato dagli operatori de La Nostra Famiglia. Lunedì 31 Ottobre speciale Halloween

ODULO A BASSO CONSUMO ENERGETICO

Nell'area esterna del centro espositivo, sarà visitabile in occasione del convegno di apertura della settimana dell'Energia, il modulo di elevata classificazione energetica e da forte integrazione di fonti rinnovabili di energia, realizzato dalle categorie del settore delle costruzioni, edili, imbianchini, fabbri, elettricisti, idraulici, serramentisti di Confartigianato. Sportello Energia - Assistenza e consulenza gratuita sui temi dell'energia, dal libero mercato, alle fonti rinnovabili. Imprese e privati potranno richiedere preventivi gratuiti per l'installazione di impianti fotovoltaici. A cura di Confartigianato Imprese Como e Confartigianato Imprese Lecco.

I PRESEPI NAPOLETANI

Artigianato napoletano con l'esposizione di un presepe del 700 dell'artista Ulderico Pinfildi. Realizzazione, esposizione e vendita di prodotti dell'artigianato napoletano d'eccellenza.

CONFARTIGIANATO PESARO

L'eccellenza dell'artigianato artistico pesarese.

LA XILOTECA TREVIGIANA

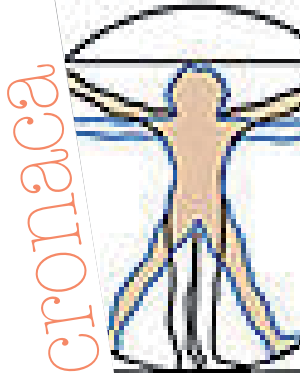
Nel Pad. B, in esposizione una mostra di ben 60 legni provenienti da tutto il mondo. Si tratta di una significativa parte della collezione Velo della Xiloteca Trevigiana, che il Gruppo Legno-Arredo di Confartigianato Marca Trevigiana ha deciso di valorizzare, per la categoria e per tutto il territorio.

GLI ARTIGIANI PER IL SOCIALE

Presenti alla 38^ Mostra dell'Artigianato alcune associazioni di volontariato impegnate sul territorio:

Associazione Don Guanella (Lecco) - Spazio aperto (Seregno) - Gli Amici di Chiara (Vercurago) - Banco Alimentare (Como) - La Nostra Famiglia (Bosisio Parini)

Per delucidazioni e/o chiarimenti
Area Fiere e Mercati
Confartigianato Imprese
tel. 031 316431.



Con il progetto

SISTEMACOMO2015

un'opportunità per le imprese artigiane

Mancano poco più di tre anni all'apertura dell'Expo 2015, prevista a Milano il 1° maggio 2015. Un evento di portata mondiale che attirerà milioni di visitatori da tutto il pianeta. Expo 2015 svilupperà il tema **"Nutrire il pianeta. Energia per la vita"** e l'impegno dei paesi partecipanti sarà di offrire soluzioni per una migliore sostenibilità ed un diversa mentalità ecologica. Sulla base di quanto stabilito nell'ambito del Tavolo suddetto, in occasione del FIRST INTERNATIONAL PARTICIPANTS MEETING FOR WORLD EXPO 2015

che si è appena svolto a Villa Erba di Cernobbio, è stato deciso di dare visibilità a **SISTEMACOMO2015**. La realizzazione della grande Esposizione richiederà infatti competenze specifiche e la disponibilità di imprenditori, aziende e professionisti ad unirsi in una rete virtuale attraverso la quale mostrare le diverse competenze e le loro numerose capacità. Anche la distanza tra i paesi e Milano, le differenze linguistiche, i metodi di lavoro, le leggi cui fare riferimento, i trasporti, le dogane, il reperimento dei materiali, la manodopera, la costruzione, la manutenzione e lo smaltimento saranno elementi di coinvolgimento dell'apparato produttivo dei territori circostanti quello di Expo2015.

SISTEMACOMO2015 riunisce i soggetti, le imprese e le attività del territorio comasco mostrando le molteplici esperienze nei settori produttivi (già raccolte nei Distretti) mettendo in evidenza le competenze specifiche (già maturate nel tempo e nei più svariati settori) e la creatività degli addetti e dei professionisti. In concomitanza



con la manifestazione di Villa Erba è stato attivato (per tutto il tempo della preparazione di Expo2015 e oltre) un sito internet dedicato alla produttività del territorio comasco, alle sue imprese, ai suoi addetti **www.sistemacomo2015.it** sia all'ossatura portante (istituzionale, informativa, produttiva e turistica) unirà le schede delle aziende che vorranno accettare la sfida di Expo2015. Per le aziende rappresenta una

grande opportunità, che si attiverà con la registrazione al suddetto sito, che conterrà un database con tutti i dati necessari, l'inserimento dei quali saranno affidati alle singole imprese interessate, dalla cui competenza e immagine deriva l'alta qualità che SISTEMACOMO2015 sarà in grado di offrire. *Le schede compilate saranno oggetto di verifiche da parte di un gruppo di lavoro appositamente costituito al fine di garantire coerenza di contenuti e uniformità stilistica.*

L'adesione al progetto SISTEMACOMO2015 avviene attraverso l'iscrizione al sito dedicato, previo versamento di Euro 300,00, e consente ad ogni singola impresa la possibilità di usufruire di particolari servizi e occasioni di comunicazione (nell'apposita sezione del sito le istruzioni per il versamento). A partire dal 2012 per mantenere la propria presenza nel database e continuare ad usufruire dei servizi proposti da SISTEMACOMO2015 sarà sufficiente una quota annuale di 100,00 Euro. Riteniamo questo uno degli strumenti utili alle imprese per promuoversi per la grande manifestazione 2015.

Sardegna, Villasimius

Gli artigiani comaschi dell'Anap-Ancos alla festa del socio 2011



Ben cinquandue artigiani di Como e provincia, hanno partecipato alla festa annuale del Socio, promossa dall'Anap nazionale in quel di Villasimius in Sardegna, presso il Tanka Village, una prestigiosa struttura turistica nella quale hanno soggiornato

ben 800 artigiani associati Anap provenienti da tutta l'Italia. La Festa del socio è un appuntamento estremamente importante per la vita dell'Associazione, alla quale anche gli artigiani comaschi hanno sempre aderito con entusiasmo. Ricordiamo

che l'Anap di Como è tra le più attive e dinamiche. Diverse sono le iniziative organizzate nell'anno attraverso l'Ancos. Prossimo appuntamento, "Il Natale dell'Artigiano Anziano" con la Messa e l'incontro conviviale per lo scambio degli auguri.

PEC: la posta certificata per le imprese



La legge n. 2 del 28/01/2009, ha introdotto l'obbligo per società, professionisti e Pubbliche Amministrazioni di istituire una versione "virtuale" della sede legale tramite l'attivazione di una casella di Posta Elettronica Certificata (pec). Per le nuove imprese societarie, l'obbligo è già scattato a partire dal 29 novembre 2008 e l'indirizzo PEC deve obbligatoriamente essere inserito nella domanda di iscrizione nel Registro delle Imprese, a cura degli studi notarili che di regola depositano il modello S1 per gli atti costitutivi di società. L'obbligo è scattato contemporaneamente anche per le Pubbliche Amministrazioni. Per i Professionisti iscritti ad albi ed elenchi istituiti con legge dello Stato, il termine ultimo era il 29 novembre 2009 e l'indirizzo PEC deve essere comunicato all'Ordine di appartenenza. L'ultima scadenza riguarda le società già iscritte nel Registro delle imprese alla data del 29 novembre 2008, che hanno ancora tempo fino al **29 novembre 2011**. Per coloro i quali non avessero ancora provveduto a dotarsi della propria casella di posta elettronica certificata (PEC) gli Uffici del sistema Confartigianato, sono a disposizione per un'attivazione semplice, veloce e soprattutto gratuita per i primi dodici mesi.
tel. 031 3161 - fax 031 316.353 - info@confartigianatoserviziocomi.it

CRONACA



SISTRI: tracciabilità dei rifiuti

*Guerrini, Confartigianato:
il sistri è troppo complesso e costoso.
Serve una profonda revisione*

“Il Sistri si è rivelato inutilmente complicato e costoso per le 400.000 imprese chiamate ad attuarlo. Il click day dell’11 maggio scorso ne ha dimostrato l’inadeguatezza tecnica e gestionale. Per non ripetere gli errori commessi finora, prima della sua entrata in vigore è indispensabile correggere

tutti gli aspetti critici che ne hanno ostacolato la funzionalità”.

E' la posizione espressa da Giorgio Guerrini, Presidente di Confartigianato, intervenuto oggi a nome di Rete Imprese Italia (Casartigiani, Cna, Confartigianato, Confcommercio e Confesercenti) all'Audizione, svoltasi presso l'8° Commissione Ambiente della Camera, sull'operatività del Sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti. “Serve – ha sottolineato il rappresentante di Rete Imprese Italia - una revisione profonda e strutturale del sistema, da realizzare d'intesa con le organizzazioni imprenditoriali, per semplificare il quadro normativo e le procedure, modificare



la piattaforma hardware e software, escludere dall'applicazione categorie di micro imprese, ridurre i costi per gli imprenditori, recuperare i contributi versati per gli anni 2010 e 2011. Tutto ciò con l'obiettivo di rendere il Sistri uno strumento di semplice utilizzo, realmente efficace per contrastare le ecomafie, fondato su criteri di trasparenza ed efficienza”. Guerrini chiede che il funzionamento del Sistri venga testato non soltanto tra ottobre e dicembre ma anche con verifiche periodiche successive alla sua entrata in vigore. A certificare l'efficacia del sistema, secondo le proposte di Rete Imprese Italia, dovrà essere un soggetto terzo indipendente. “L'applicazione del Sistri alle

micro imprese – sottolinea il Presidente Guerrini – *dovrà avvenire non prima del 31 dicembre 2012, e comunque dopo che saranno completate alcune procedure tecniche e dopo che saranno state individuate le tipologie di imprese escluse dal Sistri in base alla quantità o alla qualità dei rifiuti prodotti*". Quanto ai contributi già versati dagli imprenditori per il biennio 2010-2011, Guerrini chiede che vengano recuperati destinandoli a copertura degli anni di effettivo funzionamento del Sistri.

I termini e le scadenze reintrodotte dalla manovra

Con l'approvazione definitiva della manovra, è stato introdotto anche il Sistri: il sistema di tracciabilità dei rifiuti. Il Ministero dell'Ambiente ha assicurato, un "periodo transitorio" di prova, per la verifica tecnica delle componenti software e hardware fino al 15 dicembre 2011, con test che coinvolgeranno anche le associazioni di categoria. Confartigianato, come sempre, sarà attiva per proporre le soluzioni migliori per le imprese. L'operatività del SISTRI sarà **obbligatoria a partire dal 09 febbraio 2012** per tutte le imprese sopra i 10 addetti. Per quelle imprese che contano fino a 10 addetti, tra



titolari, soci, dipendenti e collaboratori familiari operativi, l'entrata in vigore è ancora da definire. Sembra che per la gran parte delle nostre imprese artigiane associate, fino a 10 addetti, il SISTRI sarà operativo da Giugno 2012.

L'Area Ambiente e Sicurezza di Confartigianato è a disposizione: Roberto Corti - Settore rifiuti
Tel. 031-316363 - Fax 031-316324
Mail: ambiente@apacomo.it



22073 FINO MORNASCO
via Gorizia, 2
Tel. 031.92.72.77
Fax 031.92.77.73
E-mail: sma-mobili@libero.it

Mobili per ufficio

Scaffalature metalliche

Soppalchi

**Attrezzature per magazzino
di serie e su misura**

**Progettazione completa
di uffici e magazzini gratuita**





Convenzioni per gli associati. **Confartigianato-Caimi spa**

Nuova opportunità per gli associati Confartigianato. E' stata infatti siglata la convenzione con il gruppo Caimi spa di Lazzate per l'acquisto di prodotti per la pavimentazione, rivestimenti, ceramiche, parquet e diversi altri prodotti, con sconti fino al 50% per artigiani che esibiranno la tessera di Confartigianato. Informazioni: Roberto Bonardi tel.031 316.332 fax 031 316.353

Al via la stagione invernale.

A Bormio riapre il "Sottovento Luxury"



La stagione invernale è ormai alle porte e a pochi chilometri da Como, è possibile godere delle migliori condizioni per praticare sport invernali e nel contempo trascorrere in pieno relax qualche giorno fuori dal solito tran tran. E' il caso dell'Hotel Sottovento Luxury Hospitaliti" di Bormio che riapre i battenti ai suoi clienti, con un'offerta assolutamente esclusiva e ricca di particolarità. Una ventina di suites nel cuore del Parco Nazionale dello Stelvio costruite con pietre antiche e caldo legno, Spa con sauna finlandese per il benessere del corpo e cioccolateria con dolci tradizionali per soddisfare i vizi del palato.

HOTEL SOTTOVENTO BORMIO
Via Santa Barbara 11 - BORMIO
www.sottoventobormio.it



ZURICH®

Convenzioni Confartigianato

La nuova sede Zurich Bressanelli di Como



E' stata inaugurata nei giorni scorsi la nuova sede di Como dell'Agenzia assicurativa Zurich guidata da Bressanelli snc, all'apertura della quale erano presenti anche il Presidente di Confartigianato Marco Galimberti e il Vice Federico Costa, che hanno sottolineato con la loro presenza, la felice collaborazione che caratterizza ormai da anni il gruppo Zurich e Confartigianato Imprese di Como. La nuova sede di Como Zurich, Bressanelli è in via Canturina 83/b

ATTENZIONE ALLE TRUFFE

**Prima di firmare qualsiasi cosa,
chiamate Confartigianato.**

Sono ormai innumerevoli truffe e truffatori, che carpiscono la buona fede degli imprenditori. Tra le ultime, circolano alcuni soggetti che stanno proponendo inserzioni su un "Catalogo Virtuale Fair Guide" con risvolti economici a carico dei sottoscrittori, millantando collegamenti con Lariofiere di Erba. Avvertiamo che tali soggetti nulla hanno a che fare con le manifestazioni fieristiche nè con l'Ente Lariofiere. Raccomandiamo pertanto di leggere con la massima attenzione gli stampati e le mail che dovessero pervenirVi, e di non sottoscrivere mai nulla e comunque di contattare preventivamente gli Uffici di Confartigianato Imprese (tel.031 3161), per non ritrovarsi poi con obblighi contrattuali dai quali risulta poi difficile liberarsi.

“Confartigianato Imprese di Como e Zurich, sicurezza a portata di mano.”

Zurich HelpPoint™

In tuo aiuto, quando serve.

Se sei iscritto alla Confartigianato Imprese di Como, puoi usufruire delle condizioni esclusive che sono state concordate insieme a Zurich per le polizze Artigiani e piccole imprese.

Inoltre potrai beneficiare anche di importanti vantaggi sulle polizze per la vita privata previste dalla convenzione, come ad esempio auto, casa e infortuni.

Per saperne di più rivolgiti all'Agenzia Zurich di Como e provincia più vicina

ALBERTI PIERO ANGELO Via Italia, 54 - 22070 Vighizzolo - Cantù - Tel. 031.731423

ASS.NI BRESSANELLI SNC Via Dante, 25 - 22100 Como - Tel. 031.307933

ASSIBROGGI S.A.S. Via 5 Giornate, 63 - 22100 Como - Tel. 031.268142

CRESTANI GIANFAUSTO Via XXV Aprile, 46 - 22036 Erba - Tel. 031.644477

FORCELLA ANDREA GABRIELE Corso XXV Aprile, 74/E - 22036 Erba -
Tel.031.644846

ASSISTUDIO GELPI S.A.S. Via Dante, 25 - 22100 Como - Tel. 031.304121

ASS.NI IN & C. S.A.S. Corso Brianza, 31 - 22066 Mariano Comense - Tel. 031.751548

PORTA ASS.NI S.A.S. Via Varese, 83 - 22100 Como - Tel.031.272070

SARTORI GIULIO Via Martin Luther King, 14/16 - 22063 Cantù - Tel. 031.712474

Assicurazioni
per l'attività
e per la vita
privata

 Confartigianato
Imprese Como

 **ZURICH**®

Because change happenz®

credito



ARTIGIAN
FIDI
LOMBARDIA



Insediato il comitato consultivo territoriale

Marina Caldirola di Mozzate è il nuovo Presidente



Si è svolto, presso la sede comasca di Artigianfidi Lombardia, la struttura Regionale dei Consorzi Fidi della Lombardia del sistema Confartigianato, l'insediamento del Comitato Consultivo Territoriale Di Como, che avrà il compito di rappresentare al Consiglio di Amministrazione, proposte di carattere strategico utili ad aumentare l'efficacia del Confidi a beneficio delle imprese. Il comitato si compone di cinque elementi alla guida dei quali è stata nominata Presidente Marina Caldirola, contitolare di un'azienda produttrice di carte speciali di Mozzate. Il Comitato – ha sottolineato la nuova Presidente - rappresenta l'anello di congiunzione tra il territorio in cui opera la struttura provinciale e il Confidi Regionale. La nostra attività prevalente, sarà proprio quella di analizzare l'operatività territoriale di Artigianfidi, in riferimento alla redazione del budget annuale. Dall'esame dei dati relativi all'operatività dei primi 9 mesi l'area di Como si colloca al secondo posto con un flusso di erogazioni nel 2011 di oltre 28 milioni di euro (l' 11,5% del totale). Di questi il 58% è stato utilizzato per Anticipi (ptf, fatture, export, import, ecc.) il 28 % per liquidità e solo il 13% per investimenti. Da segnalare l'importo delle garanzie in essere (oltre 2.200 pratiche) per € . 75 milioni. Alla riunione d'insediamento, erano presenti il Presidente di Confartigianato Imprese Marco Galimberti, il segretario generale Giorgio Colombo, il direttore generale di Artigianfidi Lombardia Andrea Bianchi e il componente del Cda regionale Lorenzo Peroni.

Artigianfidi Lombardia: tutto il credito che vuoi!

Condivisione di professionalità e tecnologie, vicinanza alle imprese, rapporti privilegiati con le banche: la forza di una struttura in continua crescita.

Ottimizzare le risorse e gli investimenti, dare fiducia alle imprese, valutare i bilanci ma anche la

storia imprenditoriale. Da oltre 50 anni, Artigianfidi Lombardia sostiene un dialogo aperto e diretto tra imprenditori e banche.

Forte di numeri importanti, anche per quanto riguarda Como: al 30 settembre 2011 i soci erano 6.842 e le garanzie 2.230 per un volume di 74.524.594 euro Il flusso, dall'1 settembre al 30, ha visto un numero di 526 garanzie per un volume di



Il team di Artigianfidi Lombardia di Como: da sin. Claudio Mascheroni, Paola De Boni, Marina Monti, Deborah Bianchi, Sabina Novati, Elena Cappelletti, Matteo Pozzoli

28.396.000 euro. Dati che dicono di quanto la professionalità si leghi alla disponibilità e alla rapidità. Poi, vicinanza ai territori e rete: sono queste le vere leve del maxi confidi. Una struttura che ha saputo conquistarsi la fiducia di imprese e istituzioni – a livello lombardo – grazie alla sua capacità di valutare l'imprenditoria attraverso criteri quantitativi ma anche qualitativi.

Artigianfidi Lombardia non rinuncia alla storia di un territorio. Anzi, il suo impegno parte proprio da qui: dal costruire un rapporto privilegiato con gli imprenditori che gli sono più vicini. Con quelle realtà che fanno l'economia di una città e di una provincia, e alle quali il confidi ha dedicato un ampio ventaglio di servizi dedicati ad ogni esigenza della micro e piccola imprenditoria. Alle tante linee già concretizzate si sono aggiunte anche quelle a breve termine per fare fronte alla richiesta immediata di liquidità da parte delle imprese.

E' importante, infatti, poter contare su un partner in grado di agevolare l'attività dell'imprenditore con un impegno economico immediato e costante. Grazie ad una condivisione di know-how e tecnologie, innovazione e management, partecipazione motivata e continuità operativa. Conservare e rigenerare l'imprenditoria dei territori è fondamentale per rilanciare l'economia e puntare ad una crescita reale.

Così come è fondamentale poter anticipare i bisogni delle imprese con una gamma di servizi che vanno a dare forza alla catena formata da impresa-

banche-confidi. Un rapporto ormai sempre più solido e certo. Perché il cliente non dev'essere mai deluso: è questo che distingue Artigianfidi nel panorama delle garanzie.

Capire l'imprenditore, assicurarlo, mettere a fuoco le sue intenzioni, costruire con lui un rapporto quasi "confidenziale" per strappare le condizioni per lui più favorevoli e meno costose.

Con trasparenza e riconoscibilità.

Gli uffici di Artigianfidi Lombardia sede di Como, sono operativi:

**da lunedì a giovedì
dalle 8,30 alle 13,00
dalle 14,00 alle 17,30**

**il venerdì dalle 8,30 alle 13,30
sabato chiuso**

informazioni e appuntamenti:

**Artigianfidi Lombardia sede di Como
tel. 031 316.471 - fax 031 271.661**

**Confartigianato Imprese Como
tel. 031 3161 -fax 031 278.342**

Tredicesima da pagare? Lasciati guidare.



Con noi: **1.000** euro a dipendente
50.000 euro importo massimo
3% tasso minimo
da 6 a 12 mesi di tempo
50 banche convenzionate

ARTIGIAN
FIDI
LOMBARDIA



Artigianfidi Lombardia Società Cooperativa
Viale Roosevelt, 15 - Como - T_031 3161 - info@artigianfidi.net

Sedi territoriali _ Cantù - Corso Unità d'Italia, 20 _ Erba - Via Turati, 7/G _ Lomazzo - Via privata Monte Pollino, 5
Villa Guardia - Via Monterosa - Center Vill _ Menaggio - Via L. Leoni, 18 _ Dongo - Via Statale, 7 _ Mozzate - Via G. B. Figini, 3
San Fedele Intelvi - Largo 4 Novembre, 7 _ Porlezza - Via Garibaldi, 81 _ Bellagio - Via D. Vitali, 43 _ Mariano Comense - Via M. Grappa, 43


Confartigianato
Imprese Como

www.artigianfidi.net



Fiorenzo De Vivo
Segretario Delegazione
Olgiatese e della Bassa Comasca

BASSA COMASCA



La delegazione di Olgiate avvia il dibattito sul futuro del territorio

“Gli artigiani che operano sul nostro territorio, Olgiatese e Bassa Comasca sono quasi 3000. Un tessuto produttivo di grande rilievo, che garantisce crescita e occupazione in un territorio dinamico, ma non privo di aspetti critici che necessitano una sintesi di carattere politico ed economico, che tenga conto delle problematiche ma anche delle risorse e delle opportunità che nascono e che rimangono sul territorio”.

Ha le idee chiare il **Presidente della Delegazione di Olgiate e Bassa Comasca di Confartigianato Imprese Cesare Guanziroli**, che all'indomani di diversi confronti con i suoi consiglieri e con le istituzioni (di recente con il sindaco di Olgiate Rita Livio), traccia le linee su cui il consiglio avvierà l'attività politico-sindacale nelle prossime settimane. *“Stiamo approntando un quadro d'insieme del territorio che ci renda consapevoli delle problematiche ma anche delle opportunità di sviluppo dell'economia delle nostre zone – sottolinea Guanziroli – abbiamo idee, proposte e argomentazioni sui quali accendere una discussione che coinvolga tutti gli attori del territorio. Vogliamo contribuire allo sviluppo*

futuro, ma soprattutto raccogliere le necessità delle imprese e proporre soluzioni e risorse che garantiscano continuità sostenibile ai nostri imprenditori. Nei prossimi giorni avvieremo ulteriori confronti per dare concretezza a queste nostre idee.



Colombo Tarcisio

INTARSI PER MOBILI

Siamo in grado di eseguire lavori anche su proposta o disegno del cliente

Via S. Zeno, 16/18 - Tel. 031/74.83.90 - Fax 031/751362
Mariano Comense (CO)



CENTRO ALTO LARIO E VALLE INTELVI

Fare rete per rafforzare le imprese e affrontare la crisi

Dalle Delegazioni del Centro-Alto Lario e Valle Intelvi, riunitesi insieme nei giorni scorsi, arriva un messaggio chiaro e inequivocabile. Se vogliamo che le nostre istanze, sui problemi delle imprese vengano accolte e prese in considerazione, serve un crescita culturale dal punto di vista imprenditoriale e un cambio di marcia nella rappresentanza del settore. E' necessario, oggi più che mai unire le forze, fare aggregazione, concretizzare il principio di fare rete, per vincere le nuove sfide e raccogliere finalmente i risultati che la categoria si attende.

Sia il **Presidente del Centro Alto Lario, Umberto Battaglia**, che il **Presidente della Valle Intelvi Mario Cristiano**, hanno sottolineato la necessità di lavorare per le riforme e porre al centro dell'attenzione della politica la piccola impresa artigiana.

All'incontro erano presenti anche il Presidente di Con-

artigianato Imprese Marco Galimberti e il segretario generale Giorgio Colombo. *Il territorio* – ha infatti evidenziato Galimberti – *presenta aspetti particolari che necessitano attenzioni particolari. La massiccia presenza di aziende del settore costruzioni, appesantisce ancor più il bilancio di una crisi economica che in questa zona, ha registrato la perdita di diversi posti di lavoro. E pur vero* – ha continuato il Presidente – *che l'Expo 2015 si potrebbe trasformare in una grande opportunità per gli artigiani del settore che non dobbiamo ne possiamo perdere.*

Dal canto loro, i consiglieri delle due delegazioni, hanno fissato ulteriori incontri, con l'obiettivo di rafforzare la rappresentanza artigiana del territorio negli enti locali e nel confronto con le amministrazioni, proprio per aumentare le possibilità di tutela e difesa delle micro imprese del lago e della Valle Intelvi.





ESTETISTE:

grande successo per il seminario
sulla nuova normativa
per le apparecchiature ad uso estetico

Oltre un centinaio di estetiste della provincia di Como, associate a Confartigianato Imprese, hanno partecipato al seminario promosso dalla categoria sulle nuove normative per l'utilizzo delle apparecchiature ad uso estetico. Una vera e propria rivoluzione nel settore, che pone diversi interrogativi: *In che modo cambierà il mestiere dell'estetista? Quali sono le responsabilità dell'operatore nei confronti del cliente/consumatore e del collaboratore? Quali sono i macchinari che si possono ancora utilizzare e quali sono stati esclusi? Quale responsabilità hanno le estetiste nell'utilizzo dei macchinari presenti nel centro, e dove subentra quella del produt-*



tore o venditore?; Come leggere le schede tecniche allegate al decreto? Domande alle quali, con la Presidente della categoria Benessere Ornella Gambarotto e la presidente delle estetiste Marusca Nava, hanno risposto esaurientemente il Dott. Riccardo Chiesi Funzionario del Ministero dello Sviluppo Economico che ha illustrato le novità del

decreto interministeriale apparecchiature elettromeccaniche per uso estetico. L'Avvocato Claudio Venghi Consulente Legale di Confartigianato Lombardia sul tema della responsabilità dell'estetista. Giacomo Pagano e Gennaro Goiello di 2 G Beauty Communication sulle caratteristiche dei macchinari e la responsabilità del produttore/venditore.





Giuseppe Pugliesi
Responsabile Politiche Terziarie
Legislazione e Bandi

Regione Lombardia: Misure per la **limitazione** del traffico veicolare

IN VIGORE DAL 15 OTTOBRE 2011 AL 15 APRILE 2012

Tra i provvedimenti stabiliti dalla Giunta Regionale per ridurre le emissioni in atmosfera e migliorare la qualità dell'aria ai fini della protezione della salute e dell'ambiente, la Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.) 7635 dell'11 luglio 2008 prima, e la D.G.R. 9958 del 29 luglio 2009 hanno definito le misure di limitazione del traffico veicolare in attuazione della Legge Regionale 24/2006. I provvedimenti in vigore quest'anno, in parte già validi lo scorso inverno, si applicano a partire dal 15 ottobre 2011, con le seguenti modalità:

AUTOVEICOLI: dal 15 ottobre 2011 al 15 aprile 2012, dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 19.30 non possono circolare:

- gli autoveicoli a benzina Euro 0 (anche detti pre-Euro 1);
- gli autoveicoli diesel (cioè alimentato a gasolio) Euro 0, Euro 1 ed Euro 2 (omologati ai sensi della direttiva 91/542/CEE, o 96/1/CEE, riga B, oppure omologati ai sensi delle direttive da 94/12/CEE a 96/69/CE ovvero 98/77/CE).

CICLOMOTORI: per motocicli e ciclomotori a due tempi Euro 0, i provvedimenti di limitazione progressiva applicati negli scorsi anni si estendono a tutta la Regione pertanto, a partire dal 15 ottobre 2011, vigerà il fermo permanente della circolazione in tutte le zone del territorio regionale (A1, A2, B, C1 e C2), da lunedì a domenica, dalle 00,00 alle 24,00;

AUTOBUS M3 del Trasporto Pubblico Locale (TPL): fermo permanente degli autobus M3 di classe Euro 0, Euro 1 ed Euro 2 diesel a partire dal 15 ottobre 2011, da lunedì alla domenica dalle 00.00 alle 24.00 su tutto il territorio regionale.

TRASPORTI SPECIFICI: dallo scorso inverno, è in vigore il divieto di circolazione anche per la classe Euro 2 diesel dei veicoli per trasporti specifici e per uso speciale (di cui all'art. 54, comma 1, lettere f) e g) del DLGS n. 285/1992 ed elencati all'art. 203 del DPR attuativo n. 495 del 1992).



VEICOLI ESCLUSI DAL FERMO:

1. veicoli elettrici leggeri da città, veicoli ibridi e multimodali, micro veicoli elettrici ed elettroveicoli ultraleggeri;
2. veicoli muniti di impianto, anche non esclusivo, alimentato a gas naturale o gpl, per dotazione di fabbrica o per successiva installazione;
3. veicoli alimentati a diesel (gasolio), dotati di efficaci sistemi di abbattimento delle polveri sottili (filtri FAP) sia per dotazione di fabbrica, sia per successiva installazione. (N.B. Per "efficace sistema di abbattimento delle polveri sottili" si intende un sistema FAP in grado di garantire un valore di emissione del particolato pari o inferiore al limite fissato per gli Euro 3).
4. veicoli storici, purché in possesso dell'attestato di storicità o del certificato di identità/omologazione, rilasciato a seguito di iscrizione negli appositi registri storici.
5. veicoli classificati come macchine agricole di cui all'art. 57 del Decreto legislativo 285/1992;
6. motoveicoli e ciclomotori dotati di motore a quattro tempi anche se omologati precedentemente alla direttiva n. 97/24/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 1997, relativa a taluni elementi o caratteristiche dei veicoli a motore a due o tre ruote, cosiddetti euro 0 o pre-Euro 1. I motocicli e ciclomotori a due tempi Euro 0 non possono circolare (allegato 1 alla D.G.R. 9958/09), mentre le restanti tipologie di ciclomotori e motocicli a due tempi possono circolare.
7. veicoli con particolari caratteristiche costruttive o di utilizzo a servizio di finalità di tipo pubblico o sociale, di seguito specificati:
 - veicoli, motoveicoli e ciclomotori della Polizia di Stato, della Polizia peniten-

ziaria, della Guardia di Finanza, delle Forze Armate, del corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, della Croce rossa italiana, dei corpi e servizi di Polizia municipale e provinciale, della Protezione Civile e del Corpo Forestale;

- veicoli di pronto soccorso sanitario;
- scuola bus e mezzi di trasporto pubblico locale (TPL) – fatto salvo quanto già disciplinato per i veicoli di categoria M3 con DGR n. 4924 del 15/06/2007 e n. 6418 del 27/12/2007;
- veicoli muniti del contrassegno per il trasporto di portatori di handicap ed esclusivamente utilizzati negli spostamenti del portatore di handicap stesso;
- autovetture targate CD e CC.

DEROGHE

Sono altresì esclusi dal fermo della circolazione i seguenti veicoli:

- veicoli appartenenti a soggetti pubblici e privati che svolgono funzioni di pubblico servizio o di pubblica utilità, individuabili o con adeguato contrassegno o con certificazione del datore di lavoro, che svolgono servizi manutentivi di emergenza;
- veicoli dei commercianti ambulanti dei mercati settimanali scoperti, limitatamente al percorso strettamente necessario per raggiungere il luogo di lavoro dal proprio domicilio e viceversa;
- veicoli degli operatori dei mercati all'ingrosso (ortofrutticoli, ittici, floricoli e delle carni), limitatamente al percorso strettamente necessario per raggiungere il proprio domicilio al termine dell'attività lavorativa;
- veicoli adibiti al servizio postale universale o in possesso di licenza/autorizzazione ministeriale di cui alla direttiva 97/67/CE come modificata dalla direttiva 2002/39/CE;
- veicoli blindati destinati al trasporto valori, disciplinati dal decreto del Ministero dei Trasporti n. 332 del 3 febbraio 1998;
- veicoli di medici e veterinari in visita urgente, muniti del contrassegno dei rispettivi ordini, operatori sanitari ed assistenziali in servizio con certificazione del datore di lavoro;
- veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie indispensabili ed indifferibili per la cura di gravi malattie in grado di esibire relativa certificazione medica;
- veicoli utilizzati dai lavoratori con turni lavorativi tali da impedire la fruizione dei mezzi di trasporto pubblico, certificati dal datore di lavoro;
- veicoli dei sacerdoti e dei ministri del culto di qualsiasi confessione per le funzioni del proprio ministero;
- veicoli con a bordo almeno tre persone;
- veicoli delle autoscuole utilizzati per le esercitazioni di guida e per lo svolgimento degli esami per il conseguimento delle patenti C, CE, D, DE ai sensi dell'art. 116 del Decreto legislativo 285/1992;
- veicoli dei donatori di sangue muniti di appuntamento certificato per la donazione;

Si precisa che i Comuni non possono più concedere deroghe speciali e personali al di fuori di quelle previste dal provvedimento regionale.

DOVE SI APPLICA IL FERMO

Si applica su tutti i tratti stradali ricadenti all'interno delle Zone indicate, comprese le strade provinciali e statali ad esclusione delle:

- autostrade;
- strade di interesse regionale R1;
- tratti di collegamento tra le autostrade e le strade R1 e gli svincoli delle stesse e i tratti di collegamento ai parcheggi posti in corrispondenza delle stazioni periferiche dei mezzi pubblici o delle stazioni ferroviarie.

Si ricorda che il fermo dei veicoli si applica anche ai territori dei Comuni non appartenenti alla Zona A1 che abbiano aderito alle misure regionali secondo il "Protocollo di collaborazione delle



province lombarde" (DGR n. 9595 del 11/06/2009), ovvero:

- Cava Manara (PV)
- Zinasco (PV)
- Castel Rozzone (BG)
- Madone (BG)
- Fara Gera d'Adda (BG)
- Bagnatica (BG)

CONTROLLI

I controlli sul rispetto delle limitazioni alla circolazione dei veicoli sono effettuati dai soggetti che svolgono servizi di polizia stradale.

SPEGNIMENTO MOTORI

Si applicano su tutto il territorio regionale per il periodo dal 15 ottobre 2010 al 15 aprile 2011 i seguenti obblighi:

- lo spegnimento dei motori degli autobus nella fase di stazionamento ai capolinea;
- lo spegnimento dei motori dei veicoli merci durante le fasi di carico/scarico.

VETROFANIE

La Giunta Regionale, con d.G.R. n. 438/10, ha differito la data di decorrenza dell'obbligo di apposizione delle vetrofanie, fino alla data che sarà rideterminata contestualmente all'adozione di un nuovo provvedimento.

NOTA:

con il decreto n. 11254 del 13/10/2008, la Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti ha proceduto all'individuazione delle tratte di collegamento tra le autostrade, le strade di interesse regionale R1, gli svincoli autostradali ed i parcheggi d'interscambio ricadenti all'interno della zona A1, escluse dal fermo della circolazione, in attuazione della d.g.r. 7635 dell'11 luglio 2008.

Per ulteriori approfondimenti:

http://www.reti.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=DG_Reti%2FDetail&cid=1213374630533&pagename=DG_RSSWrapper



Legislazione e politiche del territorio

Le catene invernali devono essere **marcate UNI**

Lo prevede un decreto del ministero dei trasporti e delle infrastrutture.

Il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture ha emanato uno specifico decreto con il quale ha stabilito che le catene invernali da utilizzarsi per i pneumatici degli autoveicoli di categoria: M1 (veicoli destinati al trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente), N1 (veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima non superiore a 3,5 t.), O1 (rimorchi con massa massima non superiore a 0,75 t.) e O2 (rimorchi con massa massima superiore a 0,75 t.)

devono essere costruiti a regola d'arte per assicurare la sicurezza nella circolazione stradale degli autoveicoli sui quali sono utilizzati. Secondo quanto previsto dal decreto si presumono costruiti a regola d'arte i dispositivi conformi alla norma **UNI 11313** (i prodotti conformi alla norma austriaca



ÖNORM V5117 sono equivalenti); tale valutazione di conformità è certificata da un organismo accreditato secondo le vigenti disposizioni ed è attestata mediante l'apposizione del marchio di conformità UNI da parte del fabbricante. I dispositivi legalmente fabbricati e commercializzati in uno Stato membro dell'U.E., in Turchia, in uno degli Stati firmatari dell'Associazione Europea di libero Scambio (EFTA), parte contraente dell'accordo sullo spazio economico europeo (SEE), possono essere immessi in commercio ed utilizzati se garantiscono, anche attraverso adeguati mezzi di

attestazione, un livello di sicurezza nella circolazione stradale, di affidabilità e di informazione dell'utilizzatore equivalente a quanto richiesto per i prodotti nazionali.

Sino al 31 marzo 2013 possono continuare a d'essere commercializzati i dispositivi conformi alle prescrizioni stabilite del Decreto delle Infrastrutture e dei trasporti del 13 marzo 2002.

200.000 km

Una garanzia che ti segue ovunque.

TRANSIT. SOCIO INSEPARABILE.



Transit Connect 1.8 TDCi con clima e radio CD
€ 9.750
per tutti



Transit Van 2.2 TDCi con clima e radio CD
€ 14.000
per tutti

Oggi su tutta la gamma Transit 200.000 km o 5 anni di garanzia.*

*disponibile a richiesta con supplemento prezzo.

Iperauto SpA

Resp. C.V. Sig. Filippo Sassi
Via Como, 23 - Cantù
tel. 031.720359 - cell. 335.8179394
e-mail: f.sassi@iperauto.it



Feel the difference
ford.it



COSTRUZIONI:

EXPO 2015 AIUTERÀ IL COMPARTO A USCIRE DALLA CRISI?

Persi 26mila posti di lavoro nell'ultimo anno; atteso un recupero di 36mila unità con Expo 2015. Ma il posto per i piccoli resta un'incognita.



La crisi è un dato di fatto per il settore delle costruzioni, che ha visto **scompare 26mila posti di lavoro solo nell'ultimo anno** ed è in fase negativa dal 2007. Expo 2015 potrà rappresentare una speranza di ripresa per il comparto?

Questo il tema dell'incontro organizzato oggi da Confartigianato Lombardia, che ha avuto ospite l'ing. **Angelo Paris**, Direttore Design & Construction di "Expo 2015 S.p.a." e in cui sono stati presentati i dati della ricerca curata dall'Osservatorio MPI di Confartigianato Lombardia, **"Effetto EXPO 2015: l'impatto sul settore Costruzioni"**. Tra le 117.380 imprese con 364.317

addetti lombarde attive nel comparto delle costruzioni le micro e piccole imprese fino a 20 addetti hanno una fortissima rappresentanza, pari al 98,6% del settore. Inoltre le Costruzioni rappresentano il 42,6% delle imprese artigiane totali e circa un terzo (32,3%) dell'occupazione dell'artigianato; l'artigianato, con 203.577 addetti, rappresenta il 54,1% dell'occupazione totale del settore. In un comparto in difficoltà, la Lombardia soffre in modo ancora più marcato: nel primo trimestre 2011 la flessione degli occupati nel settore persiste e rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente arriva al -7,4% in Lombardia, con oltre due punti in meno rispetto al -4,8% registrato nel Resto d'Italia.

"Il lavoro svolto dal nostro Osservatorio – ha spiegato **Marco Galimberti**, Delegato Confartigianato Lombardia per l'Osservatorio – ci ha permesso di identificare, numeri alla mano, quali siano le cause profonde di questa crisi, quali gli elementi contingenti e quali quelli strutturali: una lettura analitica preziosa anche per pianificare come e con quali strumenti reagire".

"Tra i fattori che maggiormente hanno contribuito alla crisi – ha sottolineato **Giovanni Chilese**, Presidente degli Edili di Confartigianato

Lombardia – si evidenziano una forte crescita dell'offerta sul mercato immobiliare nella prima metà degli anni Duemila, seguita da flessioni delle compravendite immobiliari che si traduce, oggi, in un consistente stock di case invendute. Altre cause che, con ampia probabilità, hanno contribuito ad abbassare in modo sostanziale la domanda d'immobili scaturiscono da una crescita demografica che rimane sostenuta per fasce di popolazione beneficiaria di redditi più contenuti, da una diminuzione del numero di matrimoni, dal modificarsi delle caratteristiche qualitative della domanda di case residenziali, da un incremento del tasso di disoccupazione giovanile e da una più alta quota di occupati con contratti di lavoro flessibili. Un ulteriore disincentivo all'investimento immobiliare scaturisce dalla crescente difficoltà che le nuove generazioni hanno nel trovare un lavoro – ha continuato – Il tasso di disoccupazione giovanile in Lombardia è salito dal 12,7% del 2004 al 19,8% del 2010". In questa fase di bassa domanda rivestono una grande importanza in chiave anticiclica gli investimenti legati ai grandi eventi nazionali e internazionali. Sulla base di una ricerca pubblicata da Expo 2015 S.p.a. e



CERTeT- Università Luigi Bocconi l'Osservatorio di Confartigianato Lombardia ha calcolato che l'Expo di Milano 2015 potrà compensare, nel 2014, oltre la metà (il 55,5%) della perdita di occupati del comparto delle Costruzioni registrata nel biennio 2009-2010 a livello nazionale, con un impatto amplificato per le imprese della Lombardia, con un incremento di occupazione di

36mila unità, in grado di compensare oltre i tre quarti (77,0%) del calo occupazionale registrato dalle imprese lombarde nella crisi. Inoltre, l'analisi dell'impatto nell'indotto delle Costruzioni evidenzia per il 2014 una crescita occupazionale di 48mila unità in settori manifatturieri e dei servizi diversi dalle Costruzioni. È pur vero che, a fronte di queste stime, sarà fondamentale capire

quanto effettivo spazio sarà riservato alle piccole imprese: con molta trasparenza, l'Ing. Angelo Paris ha sottolineato come "abbiamo in programma investimenti consistenti, pari a un miliardo di Euro per il solo sito espositivo, ma abbiamo anche tempi molto stretti che ci impongono di assegnare gli appalti velocemente e a poche grandi imprese". Quali allora le speranze per i piccoli? "Certo - ha proseguito Paris - accanto agli spazi possibili nella subfornitura, le piccole imprese potranno trovare occasioni di lavoro anche nell'allestimento dei singoli padiglioni delle nazioni ospiti, in particolare di quelle che non interverranno con manodopera propria. Ancora, se per la parte di infrastrutture molto è già stato deciso, c'è ancora tutto il tempo per entrare nella fornitura dei servizi".

Quali, allora, le modalità di lavoro pos-

sibili per i piccoli? "Innanzitutto le aggregazioni di impresa - ha ricordato Arnaldo Redaelli, Presidente nazionale ANAEP Confartigianato - È uno strumento in cui stiamo investendo in modo particolare: Confartigianato ha svolto un ruolo di facilitatore nella creazione delle reti oggi esistenti e tuttora si sta impegnando in tutti i territori per fornire risposte alle esigenze del mercato permettendo e favorendo la creazione di aggregazioni di impresa".

Walter Andreazza, Direttore della Cassa Edile Artigiana di Bergamo ha quindi sottolineato l'importanza della bilateralità nel dare sostegno alle imprese, e come "l'attenzione alla sicurezza e alla regolarità delle imprese" sia "un elemento da tenere in grandissima considerazione anche e soprattutto in occasione di Expo". Ancora, "è importante che sia prevista anche una attenzione particolare al dopo Expo, alla bonifica e al recupero dei terreni, un campo in cui le nostre imprese e le nostre aggregazioni di impresa potrebbero offrire i loro servizi", ha aggiunto **Gianfranco Sanavia** - Delegato Expo di Confartigianato Lombardia. **Gianni Barzaghi**, Vice Presidente Delegato per le Categorie di Confartigianato Lombardia, ha inoltre evidenziato come Confartigianato stia agendo in due direzioni a supporto dei propri associati: "rafforzare la collaborazione e le sinergie tra le nostre piccole imprese, nelle modalità più opportune e lavorare per creare le condizioni perché le imprese del comparto possano essere presenti, possano partecipare, senza discriminazioni formali o sostanziali, a tutto quello che Expo genererà: sia nella fase preparatoria, nella fase gestionale che in quella successiva all'evento. Particolare attenzione, proprio per le caratteristiche delle nostre imprese, porremo al tema delle "manutenzioni" di tutto l'impianto che sarà costruito".





I riferimenti di Confartigianato sono il Delegato di Giunta per l'Energia Massimo Moscatelli, e la Responsabile del Servizio Energia Raffaella Puricelli (energia@artigiani.net o telefonando al numero 031/316225).

Raffaella Puricelli
Responsabile del
servizio energia

Impianti solari fotovoltaici Una realtà a portata di tutti

Oltre un centinaio di imprenditori al primo seminario "sull'energia"



Massimo Moscatelli

Strepitoso successo per il convegno di lancio del nuovo servizio **"FOTOVOLTAICO CHIAVI IN MANO"** promosso da Confartigianato Imprese Como per gli imprenditori associati e voluto da Massimo Moscatelli, dirigente del settore legno/arredamento e delegato dalla Giunta di Confartigianato al tema dell'energia. Moscatelli ha espresso la propria soddisfazione per la qualità degli interventi e anche per la quantità dei partecipanti che ha reso necessario l'allestimento di una ulteriore sala in video conferenza. Circa 130 imprenditori.

Hanno partecipato utenti finali, potenziali fruitori dei benefici dell'installazione di un impianto fotovoltaico, e anche installatori interessati ad

approfondire le opportunità offerte da questo fiorente mercato; tutti hanno espresso grande soddisfazione per la professionalità e la competenza del Prof. Fausto Distanto del Politecnico di Milano e dell'Ing. Marco Toppi, amministratore delegato di un'azienda leader nel campo del fotovoltaico.

Dopo un prima parte di "cultura generale" si è passati all'analisi di un business-plan e agli aspetti più prettamente burocratici e amministrativi che un imprenditore deve conoscere se vuole valutare con cognizione di causa la possibile installazione di un impianto fotovoltaico (tipi di pannelli, inclinazione al sole, quarto conto energia, rapporti con il GSE e le Dogane, ecc...).

Questo è il primo di una serie di incontri organizzati dall'associazione di Viale Roosevelt che già nella prima settimana di novembre sarà alle prese con un convegno di lancio della Terza edizione della "settimana dell'energia" presso Lariofiere.

Gli Imprenditori lariani hanno ora un interlocutore cui richiedere un "pacchetto fotovoltaico chiavi in mano" che dia garanzie e non riservi inaspettate e spiacevoli "sorprese".

Confartigianato Servizi Como srl

Aprite le porte al risparmio!
NOI SIAMO LA SOLUZIONE

Fotovoltaico Chiavi in Mano



Per info:
Ufficio Energia
Tel. 031/316.225
Fax 031/278.342
energia@artigiani.net



Odontotecnici:

grande successo di partecipanti
alle serate culturali

*IL PROSSIMO INCONTRO,
IL 14 NOVEMBRE*

Grande successo di partecipanti anche alla seconda, delle quattro serate culturali promosse dalla Categoria Odontotecnici di Confartigianato Imprese, per gli operatori del settore. Anche l'incontro sul tema "Short e ultra short implant" ha suscitato grande interesse e apprezzamento nei numerosi odontotecnici che hanno partecipato.

Il prossimo appuntamento sarà per lunedì 14 novembre 2011 al Grand Hotel Como sul tema: **"Il Sapere, il Saper fare ed il Saper essere nella protesi combinata applicate alla corretta progettazione e costruzione della protesi implantare"** con **Valentino Zamara**.

LUNEDÌ 14 NOVEMBRE 2011

ore 20.30 - Grand Hotel di Como

Titolo Il Sapere, il Saper fare ed il Saper essere nella protesi combinata applicate alla corretta progettazione e costruzione della protesi implantare.

Relatore Valentino Zamara

Nato a Torino il 06.11.1962, ottiene la qualifica di odontotecnico nel 1980 e il diploma di maturità nel 2007. Ha partecipato ad innumerevoli seminari per la conoscenza di sé e delle proprie dinamiche e ha conseguito nel 2009 il master in Gestalt Counselor. Dirigente dell' A.N.T.L.O. Piemonte dal 1993 al 1995. Membro della consulta dei relatori A.N.T.L.O. dal 1993 al 1997. Titolare di azienda dal 1984 al 1997. Presidente del CULTURAL ODONTO CLUB per l'anno 1996/97. Dal 1997 al 2000 ha vissuto un'esperienza come formatore presso l'ospedale missionario North Kinangop Catholic Hospital in Kenya. Ha elaborato diversi articoli pubblicati anche su riviste internazionali ed è stato recentemente pubblicato un suo libro dal titolo "Manuale di protesi combinata". Da oltre 15 anni svolge l'attività di consulente tecnico presso professionisti in Italia e all'estero con innumerevoli corsi e conferenze. Questa esperienza diretta in numerose aziende abbinata ad un lavoro profondo su sé stesso, partito nel 1997 e approfondito con la formazione in Gestalt Counselor presso l'istituto IBTG di Torino, gli permette di essere un esperto di conoscenza dello spirito umano che applica nella soluzione di difficoltà di comunicazione e di relazione in grado di facilitare negli altri il percorso di consapevolezza e di soluzione dei rapporti interpersonali. Oggi svolge l'attività di consulente per la formazione sia tecnica sia di formazione alla relazione e all'incontro presso professionisti in Italia ed all'estero con metodiche affinate in oltre 15 anni di esperienza.



**Emissioni ridotte di CO₂.
I professionisti scelgono sempre
il partner più efficiente.**



Estremamente economico: i nuovi motori TDI Common Rail garantiscono emissioni di CO₂ e consumi ridotti.

Con Nuovo Crafter, un lavoro pulito inizia già durante il viaggio. Grazie a soluzioni innovative come i motori BlueMotion Technology con sistema Start&Stop, Nuovo Crafter riduce le emissioni di CO₂ a soli 200 g/km* e i consumi a soli 7,6 l/100 km*. In aggiunta offriamo la nuova estensione di garanzia** che copre il terzo anno del veicolo, o fino a 250.000 km, senza costi aggiuntivi. Perché Nuovo Crafter non offre solo efficienza in termini di consumi ridotti, ma anche estrema affidabilità.

Nuovo Crafter. Ideato per chi lavora duro.



**Veicoli
Commerciali**



Frangi Auto S.p.A.
Concessionaria esclusiva per Como-Sondrio

Fino Mornasco (Co) - Statale dei Giovi - Tel. 031.3389811

* Dato specifico riferito a Crafter 2.0 BiTDI BlueMotion Technology 120 kW e riferito al ciclo combinato.

** Info garanzia: www.volkswagen-veicolocommerciali.it

La foto mostra un veicolo dotato di equipaggiamenti con sovrapprezzo.

Volkswagen Veicoli Commerciali raccomanda Castrol.



Pneumatici fuori uso (pfu)

Indicazioni importanti per i gommisti

Informiamo che dal 7 settembre 2011, con l'approvazione del Decreto Ministeriale n. 82 dell'11 aprile 2011, tutte le imprese che effettuano la sostituzione di pneumatici, diventando produttori di rifiuti speciali da attività produttiva, potranno beneficiare del **servizio di ritiro gratuito dei pneumatici fuori uso** da parte del Consorzio neocostituito Ecopneus con cui Confartigianato ha sottoscritto una convenzione. Chi volesse ottenere il ritiro gratuito dei pneumatici fuori uso deve iscriversi ad **Ecopneus** compilando la richiesta di registrazione on line (www.ecopneus.it).

E' possibile iscriversi ad Ecopneus anche via fax o tramite telefono e per tanto sono stati resi disponibili tali recapiti:

tel: 02/92.97.01

fax 02/92.97.02.99

Successivamente alla registrazione ad Ecopneus, per "prenotare" il ritiro gratuito dei pneumatici fuori uso, occorre inserire la richiesta sul sito

www.ritiropfu.it.

La registrazione è gratuita e non comporta il ritiro esclusivo dei pneumatici fuori uso da parte di Ecopneus: è infatti possibile richiedere il ritiro ad altri operatori



purché autorizzati dalla legge. Tutti i soggetti che operano nella raccolta, stoccaggio, trasporto e trattamento dei pneumatici fuori uso saranno di volta in volta pubblicati sul sito www.ecopneus.it. Per verificare i riferimenti delle aziende operanti nella propria zona è possibile reperire i contatti dalla propria pagina personale sul sito di Ecopneus.

L' ECO-CONTRIBUTO

Il Ministero dell'Ambiente ha previsto dei contributi per il recupero degli pneumatici fuori uso da applicare all'acquisto dei

pneumatici nuovi (Decreto n. 82 del 11 aprile 2001). Il Decreto prevede l'obbligo di inserire nei documenti di vendita degli pneumatici la voce relativa al costo di smaltimento (Eco-contributo). La voce suggerita per l'inserimento del costo di smaltimento è: "Contributo ambientale ai sensi del DM 11/04/2011 n. 82: euro"

Per le marche non specificate inserire nella fattura o ricevuta fiscale la dicitura: "Contributo ambientale ai sensi del DM 11/04/2011 n. 82 – ammontare non disponibile" .

Per i pneumatici giacenti in magazzino al 07/09/2011, per i quali non è stato pagato il contributo ambientale al momento dell'acquisto da parte dell'auto-riparatore o gommista, non deve essere applicato il contributo al cliente finale. Per ora, i contributi da applicare

sono esclusivamente quelli relativi alle marche delle aziende socie di Ecopneus (Bridgestone, Continental, Goodyear Dunlop, Marangoni, Michelin e Pirelli), sono suddivisi in base alla tipologia e al peso del pneumatico e vanno assoggettati a IVA (dal 17 settembre IVA al 21%):



Cat.	Veicoli utilizzatori	Pesi min-max (in Kg.)	Contr. ambientale (€/pneumatico)
A	Ciclomotori e motoveicoli	A1 (2-8)	1,50
B	Autoveicoli e relativi rimorchi	B1 (6-18)	3,00
C	Autocarri, Autobus	C1 (20-40)	12,10
		C2 (41-70)	23,50
D	Macchine agricole, macchine operatrici, macchine industriali	D0 (<4)	0,90
		D1 (4-20)	4,00
		D2 (21-40)	9,80
		D3 (41-70)	18,80
		D4 (71-110)	29,00
		D5 (111-190)	55,00
		D6 (191-300)	120,00
	D7 (oltre 300)	326,00	

L'Area Ambiente e Sicurezza è a completa disposizione per ulteriori informazioni; non esitate a contattarci ai seguenti riferimenti:

Roberto Corti
Settore Rifiuti
Tel. 031-316.363
Fax 031-316.324
Mail: ambiente@apacomio.it

LARIOTECNICA isolanti s.n.c.

MATERIALI TECNICI PER EDILIZIA

22070 BREGNANO (Como) - Via B.M. Carcano, 2
Tel. 031.77.39.47 - Fax 031.77.83.32
www.lariotecnica.com - e-mail: info@lariotecnica.com

- INTONACI FASSA
- LASTRE IN CARTONGESSO E GESSO FIBRA, PROFILI, ACCESSORI
- PANNELLI E ORDITURE PER CONTROSOFFITTI
- AUTOLIVELLANTI PER INTERNO E PER ESTERNO
- IMPERMEABILIZZANTI BALCONI/TERRAZZI
- ISOLANTI TERMICI E ACUSTICI
- ADESIVI PER PIASTRELLE E PARQUET



fermacell



Armstrong



eraclit



LA MANOVRA ECONOMICA

Decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge 14 settembre 2011, n. 148 pubblicata su G.U. n. 216 del 16 settembre 2011

A cura di: dott. Francesco Bilancia

ART. 1 DISPOSIZIONI PER LA RIDUZIONE DELLA SPESA PUBBLICA

Anticipazione del riordino dei regimi di esenzione, esclusione e favore fiscale.

Il D.L. n. 98/2011, convertito nella Legge n. 111/2011, aveva già previsto un taglio lineare (del 5% e del 20%) dei regimi di esenzione, esclusione e favore fiscale, rispettivamente per l'anno 2013 e 2014, da effettuarsi nel caso in cui non vengano adottati provvedimenti, entro il 30 settembre 2013, che comportino un effetto positivo sull'indebitamento allora stabilito in 20 miliardi di euro a decorrere dal 2014. La norma in argomento, di fatto, prevede l'anticipazione di un anno di tali misure con la conseguenza che, le esenzioni, esclusioni e regimi agevolativi in generale, indicati nell'allegato C-bis, al D.L. 98/2011 convertito nella Legge n. 111/2011, saranno ridotte del 5% per l'anno 2012 e del 20% dall'anno 2013. In alternativa, anche parziale, di tale riduzione, potrà essere proposta una rimodulazione delle aliquote delle imposte indirette, inclusa l'accisa. Sono anticipati al 30 settembre 2012 i termini per l'adozione dei provvedimenti legislativi in materia fiscale ed assistenziale aventi ad oggetto il riordino della spesa in materia sociale, nonché l'eliminazione o riduzione dei regimi di

“Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”

esenzione, esclusione e favore fiscale che si sovrappongono alle prestazioni assistenziali, tali da determinare un risparmio non inferiore a 20 miliardi di euro a decorrere dal 2013.

Addizionale regionale IRPEF

Viene anticipata all'anno 2012 la possibilità per le Regioni di apportare modifiche all'aliquota di base dell'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF); L'aliquota di base viene fissata in misura dello 0,9%. A decorrere dall'anno 2012 (anziché dal 2013 come stabilito dal testo previgente) le Regioni a statuto ordinario possono, con propria legge, modificare la misura dell'aliquota di base. In caso di maggiorazione, l'incremento, non potrà essere superiore alle seguenti soglie:

- 0,5%, per gli anni 2012 e 2013 (anziché per il solo 2013);
- 1,1%, per l'anno 2014;
- 2,1%, a decorrere dall'anno 2015.

Addizionale Comunale IRPEF

A partire dall'anno 2012, cessa-



szazione della sospensione del potere, da parte dei Comuni, di estendere l'addizionale comunale all'IRPEF o di aumentarla, nel caso in cui già stata istituita. Viene introdotta la possibilità per i Comuni di prevedere aliquote differenziate dell'addizionale, con riferimento agli scaglioni IRPEF, al fine di assicurare la progressività dell'imposizione.

Resta fermo il rispetto della soglia di esenzione, al di sotto della quale l'addizionale non è comunque dovuta; in caso di superamento della soglia, l'addizionale dovrà essere applicata al reddito complessivo.

Imposta provinciale di trascrizione

L'imposta di trascrizione per gli atti soggetti a IVA (ad esempio, acquisto di veicoli nuovi e usati dal concessionario), finora pagata in misura fissa, dal 17 settembre 2011, viene equiparata a quella prevista per gli atti non soggetti a IVA, proporzionale alla potenza fiscale del veicolo.

Potenziamento della partecipazione dei Comuni all'attività di accertamento

Innalzamento dal 50% al 100%, per il triennio 2012-2014, della quota di compartecipazione dei Comuni alle maggiori entrate derivanti dalla loro partecipazione all'attività di accertamento e controllo su tributi erariali.

E' prevista l'emanazione di un apposito decreto del Presidente del Consiglio (D.P.C.M.) per disciplinare la pubblicazione, sul sito del Comune, dei dati delle dichiarazioni dei redditi, in forma aggregata, relativi a determinate categorie di contribuenti ovvero di reddito.

L'incremento del premio per i Comuni che partecipano alle misure anti-evasione, si applica solo a quei Comuni che entro la fine di dell'anno avranno provveduto ad istituire i Consigli Tributari.

ART. 2 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ENTRATE

Contributo di solidarietà

E' introdotto un "Contributo di Solidarietà", per i periodi d'imposta 2011/2013 (salvo proroga, da attuarsi mediante decreto del Presidente della Repubblica). Il contributo è applicato nella misura del 3% sulla parte del reddito complessivo che eccede i 300.000 euro lordi annui. Il contributo di solidarietà è deducibile dal reddito complessivo. Per il calcolo

del limite di 300.000 euro, occorre considerare anche il reddito di lavoro dipendente percepito dai dipendenti pubblici, superiore a 90.000 euro.

Per l'accertamento, la riscossione ed il contenzioso si applicano le disposizioni in materia di imposte sui redditi.

L'attuazione è demandata ad un decreto del Ministero dell'Economia, da emanarsi entro il 30 ottobre 2011.

IVA

L'aliquota IVA ordinaria è incre-



PRODOTTI PER L'EDILIZIA
IDROPITTURE
RIVESTIMENTI MURALI
ALSERIO (Co) - Via Carcano, 8
tel. 031.631115 - fax 031.619010
Internet: www.unionplast.com
E-mail: info@unionplast.com

PRODUZIONE E VENDITA

RIVESTIMENTI MURALI RUSTICI E A PENNELLO A BASE DI

GRASSELLO DI CALCE
SILICATO DI POTASSIO
SILOXANI
RESINE ACRILICHE

IDROPITTURE

AL QUARZO PER ESTERNI
TRASPIRANTI PER INTERNI
LAVABILI PER ESTERNI ED INTERNI
ANTIMUFFA

RIVENDITA SPECIALIZZATA INGROSSO - DETTAGLIO

PRODOTTI SPECIFICI PER COIBENTAZIONI CON SISTEMA A CAPPOTTO
IN SUGHERO, POLISTIROLO, GREYPOR
RASANTI, COLLANTI, RETE, TASSELLI, MATERIALI DA SUPPORTO

MALTE DA RISANAMENTO FIBRORINFORZATE
e cicli specifici per l'eliminazione di umidità da risalita e la deumidificazione in genere

SERVIZIO TINTOMETRICO INDUSTRIALE

VASTO ASSORTIMENTO SMALTI E DILUENTI

attrezzature e accessori delle migliori marche per l'impresa di verniciatura

RIVENDITORE AUTORIZZATO

KEIMFARBEN
Colori Minerali srl



Idropitture e rivestimenti minerali
a base di silicato liquido di potassio



Paints
UNITECTA ITALIANA

XYLADECOR

PRODOTTI IMPREGNANTI PROTETTIVI
PER IL TRATTAMENTO DEL LEGNO

Consulenza ed assistenza per lo studio e la realizzazione di cicli di intervento personalizzati per il restauro

mentata al 21%. L'aumento non si applica alle operazioni effettuate nei confronti dello Stato ed enti di cui all'art. 6, comma 5, del D.P.R. n. 633/72 (organi dello Stato dotati di personalità giuridica, enti pubblici territoriali e relativi consorzi, Camere di Commercio, Università, ASL, enti ospedalieri, IPAB, etc.), per le quali alla data del 16/9/2011 (data antecedente l'entrata in vigore della legge di conversione) sia stata emessa e registrata la relativa fattura (si dovrà dimostrare di aver annotato il documento).

L'aumento dell'aliquota dal 20% al 21% sarà applicato alle sole "operazioni effettuate" a partire dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto (17 settembre 2011).

Il momento di effettuazione dell'operazione rappresenta lo spartiacque fra la vecchia aliquota (20%) e la nuova (21%). Tale momento varia a seconda del tipo di operazione posta in essere (ad esempio, cessione di beni o prestazione di servizio), pertanto risulta fondamentale individuare con precisione il verificarsi del presupposto impositivo al fine di comprendere quale aliquota debba essere applicata.

Precisazioni

EMISSIONE ANTICIPATA DI FATTURA PRIMA DELL'EFFETTUAZIONE DELL'OPERAZIONE

Se prima di effettuare fiscalmente l'operazione viene emessa la fattura o viene pagato in tutto o in parte il corrispettivo, "l'operazione si considera effettuata, limitatamente all'importo fatturato o pagato, alla data della fattura o a quella del pagamento"; in tale ipotesi si renderà applicabile l'aliquota vigente al momento della fatturazione o del pagamento.

Esempio: se prima dell'entrata in vigore della legge di conversione del decreto n. 138/2011 viene emessa la fattura, anche se relativa ad un'operazione Iva non ancora effettuata, continuerà ad applicarsi l'aliquota del 20%.

PAGAMENTO DI ACCONTI

La stessa regola vale anche qualora, prima dell'entrata in vigore dell'aumento dell'aliquota IVA, venga effettuato il pagamento di un acconto. Se la consegna della merce ed il pagamento del saldo avverranno dopo l'entrata in vigore della legge di conversione, nella fattura finale, per l'importo ancora dovuto, dovrà applicarsi l'IVA del 21%.

FATTURAZIONE DIFFERITA

Nel caso di fatturazione differita, riferita alle cessioni di beni documentate da documento di trasporto (D.D.T.) l'aumento dell'IVA si applicherà alle sole consegne di beni effettuate dopo l'entrata in vigore dell'aumento. L'emissione di una fattura differita, entro il giorno 15 del mese successivo alla consegna, rappresenta, infatti, solo un metodo di documentazione dell'operazione già fiscalmente eseguita per la quale (trattandosi di cessioni risultanti da documento di accompagnamento) è rilevante il momento della consegna e non già la data di emissione dell'eventuale fattura differita.

ALIQUOTA IVA APPLICABILE ALLE NOTE DI ACCREDITO

Le note di variazioni in diminuzione, che vanno a rettificare operazioni già fatturate in precedenza e che non documentano nuove operazioni, seguono l'aliquota IVA applicata nella fattura originaria. *Di seguito, sono riportate le operazioni IVA più rilevanti con le indicazioni del loro momento di effettuazione.*

- **Cessione di beni immobili**
La stipula dell'atto (articolo 6, comma 1, D.P.R. n. 633/72)
- **Cessione di beni mobili**
La consegna o la spedizione del bene (articolo 6, comma 1, D.P.R. n. 633/72)
- **Cessioni di beni con effetti traslativi o costitutivi che si producono posteriormente** (ad esempio, nel caso di vendita in prova, vendita con riserva di



gradimento o conto deposito), tranne che per le vendite con riserva di proprietà e le locazioni con clausola di trasferimento della proprietà vincolante per ambedue le parti di cui all'articolo 2, comma 1, nn. 1 e 2, D.P.R. n. 633/72: quando si producono i relativi effetti e comunque, se riguardano beni mobili, dopo il decorso di un anno dalla consegna o spedizione (articolo 6, comma 1, D.P.R. n. 633/72)

- **Vendita con riserva di proprietà** (articolo 2, comma 1, n. 1, D.P.R. n. 633/72): per i beni immobili, il momento della stipula del contratto, mentre per quelli mobili, il momento della consegna o spedizione, non rilevando il fatto che l'effetto giuridico di acquisizione della proprietà del bene si ha "ex nunc" con il pagamento integrale del prezzo (articolo 6, comma 1, D.P.R. n. 633/72)
- **Cessioni periodiche o continuative di beni in esecuzione di contratti di somministrazione** (ad esempio di acqua, gas, eccetera): il pagamento del corrispettivo (articolo 6, comma



2, lettera a, D.P.R. n. 633/72)

• **Cessione di beni inerenti a contratti estimatori**

L'atto della rivendita a terzi ovvero, per i beni non restituiti, alla scadenza del termine convenuto tra le parti e comunque dopo il decorso di un anno dalla consegna o spedizione (articolo 6, comma 2, lettera d, D.P.R. n. 633/72)

• **Prestazioni di servizi**

Il pagamento del corrispettivo (articolo 6, comma 3, D.P.R. n. 633/72)

• **Prestazioni di servizi a carattere periodico o continuativo**

La fine del mese successivo a quello in cui sono rese (articolo 6, comma 3, D.P.R. n. 633/72)

• **Prestazioni di servizi di cui all'articolo 7-ter, D.P.R. n. 633/72, rese da un soggetto passivo stabilito in un altro Stato Ue nei confronti di un soggetto passivo stabilito in Italia, effettuate in modo continuativo nell'arco di un periodo superiore ad un anno e che non comportano versamenti di acconti o pagamenti anche parziali nel medesimo pe-**

riodo: il termine di ciascun anno solare fino alla conclusione delle prestazioni (articolo 6, comma 3, D.P.R. n. 633/72) in deroga alla regola generale che prevederebbe la data di pagamento del corrispettivo come momento di effettuazione dell'operazione

• **Contratti di leasing**

Trattasi di prestazione di servizi, il momento di effettuazione dell'operazione coincide con il pagamento dei singoli canoni periodici

• Pagamento di una **caparra confirmatoria**, la quale ha funzioni risarcitorie (e non di acconto) per eventuali successive inadempienze del contraente ovvero di una caparra penitenziale, la quale costituisce una somma predeterminata che è pattuita come risarcimento nel caso di recesso dal contratto di una delle parti: quando le parti la trasformano in acconto o viene scomputata del prezzo pattuito in sede di esatto adempimento del contratto

• Cessione di beni o prestazioni di servizi effettuata da parte di soggetti con volume di affari non superiore a 200.000 euro, per la quale si è optato per il **regime dell'IVA per cassa** (anche solo per la singola operazione): non cambio il momento impositivo che resta legato al momento di effettuazione delle operazioni. Cambia solo l'esigibilità dell'imposta collegata al momento in cui avviene il pagamento dell'operazione.

ANTIRICICLAGGIO

Viene ridotto ulteriormente il limite di utilizzo legale del contante come mezzo di pagamento, portandolo ad euro 2.500. Si ricorda che il precedente limite era di 5.000 euro.

E' stata introdotta una breve moratoria, dal 13 al 31 agosto 2011, nell'applicazione delle sanzioni per le violazioni commesse in relazione all'abbassamento della soglia di antiriciclaggio, in modo

da consentire un'adeguata divulgazione del contenuto della nuova disciplina e permettere agli intermediari finanziari di allineare i propri sistemi di controllo interno. Si rammenta che da ciò consegue che:

- il trasferimento di denaro contante, di libretti bancari e/o postali al portatore e di titoli al portatore è possibile soltanto per importi inferiori a € 2.500;
- gli assegni bancari e postali nonché i vaglia postali e/o cambiali di importo pari o superiore a € 2.500 devono riportare il nome o la ragione sociale del beneficiario e la clausola di non trasferibilità;
- il saldo dei libretti di deposito bancari o postali al portatore dovranno essere estinti oppure "riportati" ad importi inferiori alla soglia di € 2.500 entro il 30.9.2011.

Sanzione accessoria per le violazioni commesse da soggetti iscritti in albi od ordini professionali

Viene prevista una sanzione accessoria da applicare nei confronti dei soggetti iscritti in albi od ordini professionali che, nell'esercizio della professione, abbiano commesso nel corso di un quinquennio ed in differenti giornate, 4 distinte violazioni inerenti l'obbligo di emissione dei documenti attestanti i corrispettivi. La sanzione accessoria consiste nella sospensione dall'iscrizione all'albo od ordine per un periodo da 3 giorni ad un mese; il provvedimento di sospensione è immediatamente esecutivo. In caso di recidiva, la sospensione è allungata ed è disposta per un periodo che va da 15 giorni a 6 mesi. Nel caso di violazione commessa nell'esercizio in forma associata dell'attività professionale, la sospensione è disposta nei confronti di tutti gli associati.

agli studi di settore anche per l'annualità precedente. In altre parole è previsto che l'inibizione alle

rettifiche nei confronti dei contribuenti che dichiarano, anche per effetto dell'adeguamento, ricavi o compensi pari o superiori al livello della congruità, qualora l'ammontare delle attività non dichiarate, con un massimo di 50.000 euro, sia pari o inferiore al 40% dei ricavi o compensi dichiarati, scatta solo se i contribuenti interessati risultano congrui alle risultanze degli studi di settore, anche a seguito di adeguamento, anche in relazione al periodo di imposta precedente. Prevista la possibilità, in relazione ad una determinata annualità di imposta, di modificare gli studi di settore applicabili, con riferimento a tale annualità, entro il 31 marzo dell'anno successivo anche al fine di istituire o aggiornare gli indicatori di normalità economica.

RIDUZIONE AGEVOLAZIONI COOPERATIVE

In sede di conversione, è stata introdotta una riduzione delle agevolazioni previste per le cooperative. In particolare, la quota degli utili netti destinati a riserve indivisibili che concorre, in ogni caso, alla formazione del reddito imponibile delle cooperative e loro consorzi a mutualità prevalente passa:

- dal 30% al 40% per le altre cooperative e loro consorzi;
- dal 55% al 65% per le società cooperative di consumo e loro consorzi.

Inoltre è ridotta del 10% l'attuale totale esclusione dalla formazione del reddito imponibile dell'ammontare degli utili netti annuali destinati alla riserva minima obbligatoria per le cooperative a mutualità prevalente e per quelle diverse da quelle a mutualità prevalente. Le disposizioni si applicano dal 2012. Il calcolo degli acconti, per l'annualità 2012, dovrà essere effettuato tenendo conto delle nuove disposizioni.

REVISIONE REGIME SOCIETÀ DI COMODO

E' introdotta una maggiorazione di

10,5 punti percentuali dell'IRES da applicarsi al reddito minimo calcolato secondo la disciplina delle cosiddette "Società di Comodo" (art. 30 L. 724/94).

In pratica, a decorrere dal periodo d'imposta 2012, le società di comodo costituite in forma di società di capitale devono assoggettare il reddito all'aliquota IRES del 38% (aliquota ordinaria del 27,5%+ maggiorazione del 10,5%).

La nuova disposizione si applica dal 2012, con obbligo di tenerne conto già in sede di determinazione degli acconti relativi al periodo d'imposta 2012.

BENI CONCESSI IN GODIMENTO AI SOCI

Nella categoria dei redditi diversi, di cui all'art. 67 TUIR (Testo Unico Imposte sul Reddito), è introdotta una nuova fattispecie imponibile. Viene previsto che, costituisce reddito diverso, la differenza tra il valore di mercato e il corrispettivo annuo per la concessione in godimento di beni dell'impresa a soci e/o familiari dell'imprenditore. La novità normativa riguarda l'ipotesi in cui i beni, appartenenti all'impresa, pur non fuoriuscendo dal regime d'impresa, vengono concessi in godimento a soci e/o familiari senza corrispettivo o con un corrispettivo inferiore a

quello che sarebbe ritraibile da una libera contrattazione tra parti contrapposte e consapevoli. Per il socio e/o familiare dell'imprenditore, che utilizzano beni della società, tale differenza costituisce "reddito diverso" tassabile.

Contemporaneamente viene introdotta l'indeducibilità dei costi relativi ai beni dell'impresa concessi in godimento a soci e/o familiari dell'imprenditore per corrispettivi inferiori al valore corrente, oltre all'obbligo di comunicare all'Agenzia delle Entrate i beni concessi in godimento. Per regolamentare le modalità e i termini della comunicazione, dovrà essere emanato un provvedimento direttoriale entro il 16 novembre 2011. In caso di omissione o irregolarità della comunicazione, è prevista la sanzione del 30% applicata sulla differenza tra prezzo e valore di mercato. Infine, è previsto un controllo sistematico della posizione delle persone fisiche che hanno utilizzato i beni concessi in godimento; ai fini del redditometro, l'Agenzia delle Entrate terrà conto di qualsiasi forma di finanziamento o capitalizzazione effettuata nei confronti della società.

Le norme sulla tassazione dei beni concessi in godimento a soci o familiari, si applicano già a partire dal 2012 e sarà necessario tenere





in considerazione tale modifica normativa nella determinazione degli acconti riferiti al periodo d'imposta 2012.

INDAGINI FINANZIARIE

L'Agenzia delle entrate potrà procedere alla elaborazione di liste selettive di contribuenti da sottoporre a controllo sulla base di informazioni relative ad operazioni finanziarie ottenute direttamente dal sistema degli intermediari.

Stabilimenti balneari - obbligatorietà del rilascio di scontrini e ricevute fiscali

E' introdotto, dal 17 settembre 2011, l'obbligo del rilascio di scontrini e/o ricevute fiscali da parte di coloro che esercitano attività di gestione di stabilimenti balneari sul litorale demaniale.

INTERVENTI IN MATERIA PENALE

Inasprimento del sistema sanzionatorio penale-tributario attualmente esistente. In particolare:

- dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti: eliminata la riduzione della pena (reclusione da sei mesi a due anni) se l'ammontare degli elementi passivi fittizi è inferiore a euro 154.937,07;
- abbassate le soglie del limite di imposta evasa e degli elementi attivi non dichiarati per aversi dichiarazione fraudolenta e dichiarazione infedele;
- ridotto a 30.000 euro il limite dell'imposta evasa per essere puniti con la reclusione da uno a tre anni, quando, al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, non è presentata una delle dichiarazioni annuali relative a dette imposte;
- emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti: eliminata la riduzione della pena (reclusione da sei mesi a due anni) se l'ammontare non rispondente al vero indicato nelle fatture o nei documenti è inferiore

a euro 154.937,07 (lire trecento milioni) per periodo di imposta;

- inapplicabilità dell'istituto della sospensione condizionale della pena in caso di imposta evasa o non versata superiore a 3 milioni di euro, con riguardo ai delitti previsti dagli artt. 2-10-quater del D.lgs. n. 74/2000 ed imposta evasa superiore al 30% del volume di affari.

UTILIZZO DI STRUMENTI DI PAGAMENTI DIVERSI DAL CONTANTE

Per le imprese e lavoratori autonomi con ricavi o compensi dichiarati non superiori a 5 milioni di euro che, per la gestione di incassi e pagamenti, utilizzano esclusivamente strumenti diversi dal contante, le sanzioni amministrative relative alle violazioni sulle dichiarazioni dei redditi, IVA e dei relativi obblighi IVA, sono ridotte alla metà.

ENTRATA IN VIGORE

Il decreto legge è entrato in vigore il 13 agosto 2011, giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale.

Le modifiche apportate in sede di conversione sono entrate in vigore il 17 settembre 2011, giorno successivo a quello di pubblicazione della legge di conversione nella Gazzetta Ufficiale.

RECUPERO CONDONO 2002

E' avviata una procedura per il recupero delle somme dichiarate e non versate dai contribuenti che si sono avvalsi del condono 2002. L'Agenzia delle Entrate ed Equitalia (ente preposto alla riscossione dei tributi) provvederanno all'avvio di una ricognizione di tali contribuenti entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del decreto. Nei successivi 30 giorni l'Amministrazione Finanziaria avvierà un'azione coattiva nei confronti dei contribuenti per recuperare le somme non versate maggiorate dei relativi interessi: il recupero dovrà essere assicurato



entro il 31 dicembre 2011. Nel caso in cui il pagamento non verrà effettuato, sarà applicata una sanzione pari al 50% dell'importo dovuto; inoltre il contribuente sarà sottoposto a controllo per tutti i periodi d'imposta ancora accertabili entro il 31 dicembre 2012. Per i soggetti che hanno aderito al condono, il termine per l'accertamento ai fini IVA, non ancora prescritto alla data del 31 dicembre 2011, è prorogato di un anno.

RITENUTA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

È confermata nella misura del 20% l'aliquota ordinaria della ritenuta ovvero dell'imposta sostitutiva da applicare, a decorrere dal 1° gennaio 2012, alle rendite finanziarie di persone fisiche, enti non commerciali e società semplici, ossia:

- agli interessi, premi e altri proventi di cui all'art. 44, TUIR;
- ai redditi diversi di cui all'art. 67, comma 1, lett. da c-bis) a c-quinquies), TUIR.

In particolare, gli utili/plusvalenze

derivanti da partecipazioni non qualificate in luogo dell'attuale 12,5% saranno assoggettate al 20% e la ritenuta operata sugli interessi attivi bancari passerà dall'attuale 27% alla nuova aliquota del 20%.

DETRAZIONE RECUPERO EDILIZIO 36%

In caso di vendita dell'immobile sul quale si sta beneficiando della detrazione fiscale del 36%, è lasciata facoltà alle parti stabilire se le quote residue della citata detrazione devono rimanere attribuite al soggetto venditore, che ha posto in essere gli interventi, o se si trasferiscono in capo al soggetto acquirente.

ACCERTAMENTO E STUDI DI SETTORE

Viene modificata la limitazione della potestà accertativa nel caso in cui un soggetto sia congruo alle risultanze degli studi di settore. In relazione ad un'annualità d'imposta, la citata limitazione dei poteri

accertativi da parte dell'Amministrazione Finanziaria, sussiste solo se il contribuente interessato è risultato congruo, anche a seguito di adeguamento



Responsabilità del datore di lavoro per l'assunzione di lavoratori clandestini



La Corte di Cassazione, con la Sentenza n. 32934 del 31 agosto 2011, ha chiarito che sussiste la responsabilità del datore di lavoro qualora assuma dipendenti stranieri esclusivamente sulla base della richiesta di permesso di soggiorno.

Nello specifico la Suprema Corte ha sottolineato che l'imprenditore è tenuto a verificare l'effettiva sussistenza del permesso di soggiorno prima di procedere con l'assunzione; nel caso in cui non ottemperi e ritenga sufficiente la richiesta di permesso di soggiorno, seppur in buona fede, incorrerà nella sanzione penale prevista in caso di lavoro irregolare.

Confartigianato, a Porlezza cambia l'orario di apertura



Dal 12 settembre, l'ufficio di recapito di Confartigianato Imprese a Porlezza sarà aperto alle imprese associate ogni mercoledì mattina dalle 8,30 alle 12,30.

Ulteriori informazioni: Confartigianato Imprese Como - tel.031 3161 - fax 031 316.353

PER LA TUA PUBBLICITA' SU QUESTO NOTIZIARIO



Confartigianato
Servizi Como srl
Unipersonale

tel. 031 316.332 fax 031 316.353

per gli artigiani associati
sconti fino al 30% sul listino prezzi ufficiale

FILO DIRETTO CON... **Stefano Folli**

La sua attività giornalistica inizia dalle colonne del quotidiano *La Voce Repubblicana*, l'organo ufficiale del Pri. Il quotidiano chiude temporaneamente nel 1978 e torna in edicola tre anni dopo con Folli come direttore. Alla "*Voce Repubblicana*" rimane fino al 1989 quando si trasferisce al quotidiano romano *Il Tempo*. L'anno successivo inizia a collaborare con il *Corriere della Sera*, come notista politico. Dal 2003 al 2004 sostituisce Ferruccio De Bortoli alla direzione del *Corriere della Sera*. Dopo la fine anticipata con il quotidiano di via Solferino, sarà proprio De Bortoli ad offrirgli un contratto da editorialista con *Il Sole 24 Ore*.



1) Ha avuto la fortuna di vivere quattro decenni di giornalismo italiano sempre in prima linea, come direttore di due giornali, notista politico, editorialista: come ha visto cambiare in questo tempo la rappresentanza delle piccole imprese? E, dall'altro lato, c'è effettivamente stata una maggiore presa di coscienza

del mondo "dei piccoli" da parte della politica e delle Istituzioni?

Penso che negli ultimi anni si è assistito nel nostro paese a una crescente consapevolezza del ruolo delle piccole imprese. Sia nella rappresentanza sia sul fronte dell'economia. Il dibattito però ha riguardato troppo spesso le sole pagine dei giornali. Il mondo

della politica e delle istituzioni non sempre ha dato risposte adeguate e spesso è rimasto a guardare. Chi fa impresa oggi, soprattutto i piccoli imprenditori, si trova a fare i conti con mille ostacoli e con l'arretratezza di un sistema che va a rilento rispetto alle esigenze dell'economia. Insomma troppi annunci e poche decisioni. L'Italia dimostra di avere consapevolezza della forza dei distretti, salvo poi dimenticarsene quando si deve decidere. Un paese che ha a cuore le piccole imprese deve certamente fare passi avanti sul fisco, sulla burocrazia, sull'accesso al credito. Ma anche gli imprenditori devono lavorare di più sul rafforzamento delle aziende, sulla trasparenza dei conti, sulla capitalizzazione, sull'innovazione di prodotto e capacità di mettersi in rete. Sfide ormai urgenti per tutti.

2) Passano gli anni, cambiano i governi, ma gli imprenditori della micro e piccola impresa restano delusi. Vorrebbero conoscere, senza troppe formalità, il futuro che li attende. Quale futuro?

Il futuro si costruisce insieme e la politica deve certamente cambiare passo e riportare l'impresa al centro delle preoccupazioni del paese. Le turbolenze cui assistiamo in questi ultimi mesi pesano sulla fiducia e generano incertezza, la peggior nemica per chi fa impresa. Ma anche per

tutti i cittadini. Bisogna rimboccarsi le maniche, tutti, invertire una rotta che altrimenti rende il declino del paese inevitabile. L'obiettivo irrinunciabile è quello di promuovere imprenditorialità, attitudine al rischio. Ricordiamoci che la piccola impresa (circa il 90% del totale in Italia) rappresenta oggi non solo un motore di crescita, ma un laboratorio sul territorio, svolge cioè anche un compito civile di integrazione che merita più attenzione da parte di tutta la classe dirigente italiana.

3) A distanza di alcuni anni dall'esplosione della crisi è azzardato sostenere che il futuro possa tornare nelle mani dei "piccoli"? Proprio dentro la globalizzazione...

Come ho detto, il domani passa dalle mani di chi saprà innovare, di chi farà bene in Italia ma soprattutto all'estero, di chi sarà più veloce puntando sulla qualità. Di chi saprà allearsi e mettersi in rete. Il rischio altrimenti è quello di scomparire. E su questo le piccole imprese italiane stanno marciando, nonostante la crisi internazionale. Marciano fra infiniti ostacoli rivelando ancora una volta di che tempra sono fatti i nostri operatori. Gente che merita sostegno e rispetto. Prima che sia troppo tardi e che la logica della globalizzazione non "governata" finisca per ingoiare un prezioso patrimonio italiano.

4) Il disegno di legge contenente lo Statuto delle imprese rivede varie disposizioni del nostro ordinamento giuridico per garantire la piena applicazione della comunicazione europea relativa allo "Small business act". Le disposizioni, che recepiscono numerose indicazioni di Confartigianato, puntano a favorire la competitività delle micro, piccole e medie imprese creando condizioni più favorevoli per la ricerca, l'innovazione, l'internazionalizzazione e la promozione del made in Italy. Ritiene che siamo davvero di fronte ad un cambio di rotta che porterà ad un vero riconoscimento dell'apporto delle PMI al Paese e quindi ad una maggiore attenzione alle loro

esigenze, aiutandole a rafforzare la propria competitività?

Vorrei dare un'unica risposta a queste due domande perché mi sembra che siano estremamente legate fra loro. La formula "libertà più sussidiarietà" secondo me può essere vincente. E' moderna e concilia mondi diversi: lo spirito individuale d'impresa e l'esigenza di creare reti in cui pubblico e privato riescano a interagire. Non solo: dimostra con i fatti che nessuno chiede allo Stato quello che lo Stato non può o non riesce a fare. Un eccesso di statalismo è una malattia da cui ci sentiamo guariti. Al contrario, le istituzioni devono semplificare, rendere leggero ciò che è pesante. E' questo il loro compito nell'epoca in cui viviamo, diversa da tutte le altre. Ed è qui che lo Stato è spesso carente. Rendere competitive le imprese significa il più delle volte alleggerire, sburocratizzare, permettere all'imprenditore di agire senza sentirsi soffocato. Ora nel decreto sviluppo qualcosa è stato fatto. Che sia sufficiente, lo vedremo più in là. Ma ci sono alcune premesse positive, volte a rendere il quadro normativo, per chi si accinge a fare impresa, adeguato alla dimensione dell'impresa. Se io creo una piccola impresa, non devo essere sottoposto a un impianto burocratico degno della General Motors. Idem per quanto riguarda il quadro degli adempimenti regionali e comunali, che si vogliono semplificati in sintonia con ciò che accade a livello nazionale. E' un passo avanti, ma molto resta ancora da fare.

5) Nel 1981, lei fa il suo ingresso a palazzo Chigi come collaboratore di Spadolini, primo presidente del Consiglio laico nella storia d'Italia. Sono passati trent'anni: che cosa è rimasto delle speranze con le quali entrava, trentenne, nei "palazzi del potere" e quali sono i maggiori rimpianti? Con il senno di poi, quali sono stati gli errori commessi in quegli anni e da cui dobbiamo trarre una lezione per non trovarci a ripeterli?

La ringrazio per questa domanda. In

effetti fu un'esperienza straordinaria. Diciotto mesi difficili e molto faticosi, ma nei quali c'è stato modo d'imparare tanto. L'Italia di allora era un paese divorato dall'inflazione (era intorno al 20%, cifre alle quali per fortuna non siamo più abituati). La priorità del governo era ovviamente cercare di contenerla. Lo si fece con il cosiddetto "tasso programmato", una sorta di scaletta per il rientro graduale. Implicava un rapporto costante con il mondo imprenditoriale e sindacale, nella chiave di una concertazione che talvolta appariva solo come un esercizio estenuante, ma alla lunga i risultati si videro. Il quadro politico era abbastanza solido, trattandosi del "pentapartito" che aveva sostituito le maggioranze di solidarietà nazionale. Il problema era che la Dc e il Psi non avevano voglia di vedere il rappresentante di un partito piccolo e prestigioso, qual era il Pri di Spadolini, diventare l'asse di equilibrio del sistema. Temevano – e con qualche ragione – che il presidente repubblicano si rafforzasse troppo nell'opinione pubblica. In effetti nelle elezioni del 1983, quando l'esperienza del governo si era conclusa da alcuni mesi, il Pri spadolini raddoppiò i suoi voti, segno che gli italiani avevano apprezzato il lavoro onesto, volto al bene comune, realizzato dal presidente "laico" a Palazzo Chigi. C'era un enorme consenso intorno alla figura di Spadolini e alla sua opera. Rimpianti? Ce ne sono sempre. Il principale è forse questo: si vide allora quali eccellenti esiti si potevano ottenere da una fase stabile all'insegna del buongoverno. Non dimentichiamo che accanto a Spadolini c'erano personalità di valore, ottimi ministri: da Andreatta a Marcora, da Colombo a Formica a De Michelis, per citarne solo alcuni. Si poteva fare molto di più, avendo una maggiore forza politica. Ma occorre due cose: più tempo e un sistema istituzionale efficiente. Alcune delle riforme attese ancora oggi, le individuammo allora per primi.

NUOVO DOBLÒ WORK UP SU MISURA PER IL TUO LAVORO, A MISURA DELLA TUA CITTÀ.

Cassone con pianale
in legno marino multistrato



4 mq di superficie e fino
a 1.000 kg di portata utile



Porta scala e vano
portaoggetti chiuso

Sponde sagomate
ribaltabili in alluminio



DOBLO' WORK-UP 1.3 Multijet 16v 90CV: 16.570,00 E (Prezzo Detax)

www.fiatprofessionale.it

VIENI A SCOPRIRE LA GRANDE PROMOZIONE SU NUOVO DOBLÒ WORK UP:

IL MIGLIORE ALLEATO DEL TUO LAVORO CON I PIÙ BASSI COSTI DI GESTIONE DELLA CATEGORIA.


Gruppo
Serratore spa

22036 ERBA

Via Milano, 7/A

tel. 031.647.111

fax. 031.640.696

22100 COMO

Via Don Minzoni, 16

tel. 031.33.13.511

fax. 031.306.780

22070 GRANDATE

Strada Statale dei Giovi

tel. 031.568.6810/568.6809

fax. 031.568.6808

22063 CANTÙ

Via G. da Fossano, 42

tel. 031.707.5811

fax. 031.707.5843

DOVE VA IL DIVERTIMENTO.



Chi sa cos'è il vero divertimento prima o poi ci arriva. Il Casinó Campione d'Italia, mix perfetto di gioco, cultura ed evasione, è la nuova formula del piacere. Entrate. Vivrete gli spazi di design, le sale, i ristoranti e tutta la bellezza del lago. Una volta fuori, lo spettacolo continua sul sito. **Gioca online su www.casinocampione.it.**



**CASINÓ
CAMPIONE D'ITALIA**
THE NEXT FUN



Luigi, artigiano

La mia banca. Da sempre.

CASSA RURALE ED ARTIGIANA



Cantù

dal 1907

Cantù - Corso Unità d'Italia, 11 - Tel. 031.719.111 - Fax 031.7377.800
e-mail: info@cracantu.it - n. di CASSAinlinea 840-008800 - www.cracantu.it

Filiali in città: Vighizzolo - Mirabello - Cascina Amata - Pianella

E a: Brenna, Bulgarograsso, Cabiato, Cadorago, Capiago Intimiano - Intimiano, Capiago Intimiano - Olmeda, Carimate, Carugo, Cermenate - Asnago, Cermenate centro, Cernobbio, Como centro, Como - Albate, Cucciago, Figino Serenza, Fino Mornasco, Lomazzo, Lurate Caccivio, Mariano Comense, Mariano Comense - Perticato, Novedrate, Olgiate Comasco, Solbiate, Sondrio, Vertemate con Minoprio, Villa Guardia.